



Ministero dell'Istruzione
Piano Triennale Offerta Formativa

I.C. DI PREVALLE

BSIC86700Q

Triennio di riferimento: 2022 - 2025



*Il Piano Triennale dell'Offerta Formativa della scuola I.C. DI PREVALLE è stato elaborato dal collegio dei docenti nella seduta del **06/12/2022** sulla base dell'atto di indirizzo del dirigente prot. **12480** del **29/10/2021** ed è stato approvato dal Consiglio di Istituto nella seduta del **15/12/2022** con delibera n. 8*

Anno di aggiornamento:

2022/23

Triennio di riferimento:

2022 - 2025



La scuola e il suo contesto

- 1** Analisi del contesto e dei bisogni del territorio
- 4** Caratteristiche principali della scuola
- 7** Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali
- 9** Risorse professionali



Le scelte strategiche

- 10** Aspetti generali
- 12** Priorità desunte dal RAV
- 14** Obiettivi formativi prioritari
(art. 1, comma 7 L. 107/15)
- 16** Piano di miglioramento
- 25** Principali elementi di innovazione
- 28** Iniziative previste in relazione alla «Missione 1.4-Istruzione» del PNRR



L'offerta formativa

- 29** Aspetti generali
- 31** Traguardi attesi in uscita
- 34** Insegnamenti e quadri orario
- 40** Curricolo di Istituto
- 49** Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa
- 59** Attività previste per favorire la Transizione ecologica e culturale
- 64** Attività previste in relazione al PNSD
- 69** Valutazione degli apprendimenti
- 78** Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica
- 84** Piano per la didattica digitale integrata



Organizzazione

- 85** Aspetti generali
- 86** Modello organizzativo
- 90** Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza
- 93** Reti e Convenzioni attivate
- 96** Piano di formazione del personale docente
- 101** Piano di formazione del personale ATA



Analisi del contesto e dei bisogni del territorio

LA NOSTRA SCUOLA: UN VILLAGGIO

La nostra comunità scolastica è formata da bambine, bambini, ragazze e ragazzi e adulti, insegnanti, personale ATA, famiglie, enti ed associazioni locali, coinvolti nel percorso educativo finalizzato al perseguimento del mandato costituzionale come da artt.3,33 e 34 della nostra Costituzione Repubblicana. Nell'anno scolastico 2022/2023 il nostro villaggio è composto da 1235 persone di cui 1064 sono gli alunni così suddivisi: Scuola dell'infanzia: 148 (83 a Villanuova sul Clisi, di cui con cittadinanza non italiana 29; 65 a Prevalle di cui con cittadinanza non italiana 27) Scuola Primaria: 533 (222 a Villanuova sul Clisi, di cui con cittadinanza non italiana 77; 311 a Prevalle di cui con cittadinanza non italiana 106) Scuola Secondaria: 383(183 a Villanuova sul Clisi, di cui con cittadinanza non italiana 40; 200 a Prevalle di cui con cittadinanza non italiana 70). Gli alunni di cittadinanza non italiana provengono dai quattro continenti: Europa: Romania, Albania, Olanda, Bulgaria, Serbia, Portogallo, Spagna, Lituania, Kosovo, Ucraina, Moldavia, Polonia, Russia. Africa: Marocco, Tunisia, Egitto, Senegal, Nigeria, Costa d'Avorio, Ghana, Burkina Faso, Gambia. Asia: Pakistan, India, Cina. America: Cile, Brasile, Colombia. Accanto a loro ci sono 142 docenti, 22 collaboratori scolastici, 7 addetti alla segreteria, la DSGA e la Dirigente. L'eterogeneità del contesto ambientale e culturale e delle situazioni familiari determinano bisogni socio-culturali molto diversificati e occasioni di arricchimento culturale reciproco.

La nostra scuola si caratterizza per la significativa percentuale di alunni provenienti da diversi contesti migratori (il 40,5% degli attuali iscritti, con evidenti problemi legati alla conoscenza della lingua italiana). Più precisamente il 26,59 % degli alunni con nazionalità italiana proviene da un contesto migratorio, il 71% degli alunni con nazionalità straniera è nato in Italia, ma la maggioranza di loro arriva a scuola senza parlare italiano. Per quanto riguarda gli alunni NAI la loro presenza si è attestata anche negli anni



della pandemia su una ventina di alunni l'anno (a.s. 19/20 14 alunni; a.s.20/21 27 alunni; a.s. 2021/22 24 alunni). In aumento sono anche gli alunni certificati ai sensi della legge 104 (65 nell'a.s. 2021-22, 75 nell'a.s. 2022-23)

DAI VALORI DI RIFERIMENTO ALLE SCELTE EDUCATIVE E DIDATTICHE: PER EDUCARE UN BAMBINO OCCORRE UN INTERO VILLAGGIO

La nostra scuola è inserita nelle dinamiche evolutive della società odierna, che richiede la formazione di persone in grado di “imparare ad imparare”, pertanto sa di dover aiutare gli allievi a fare sintesi delle loro esperienze formative, che avvengono anche al di fuori del contesto scolastico, e a riflettervi in chiave critica. Compito della scuola, infatti, è facilitare i bambini e i ragazzi nella loro formazione, rendendoli rispettosi delle regole della società in cui sono inseriti già oggi come soggetti attivi e in cui agiscono nella ricerca di un ruolo personale, familiare e civile.

La scuola deve fornire ai bambini e ragazzi le chiavi di lettura ed interpretazione della conoscenza per comprendere i contesti naturali, sociali, culturali ed antropologici nei quali gli studenti si trovano a vivere e ad operare. Il nostro Istituto Comprensivo vuole dare attuazione ai principi di equità e inclusione attraverso la formazione umana degli allievi garantendo loro una valida preparazione culturale facendo riferimento al valore della crescita di cittadinanza attiva al servizio della comunità civile.

Per il conseguimento di tali finalità la nostra scuola vuole privilegiare:

- una didattica laboratoriale tramite la quale possano essere vissute significative esperienze di studio e relazionali;
- una cultura della valutazione intesa come opportunità per indurre gli studenti a monitorare la propria crescita, orientare le proprie scelte, consolidare l'idea di sé e come modus operandi dei docenti per riflettere



sull'efficacia del lavoro svolto;

- il costante dialogo con il territorio per definire l'identità culturale e progettuale della scuola;
- il consolidamento del patto di corresponsabilità come strumento regolativo e operativo della comunità adulta educante.

PROPOSTE E PARERI PROVENIENTI DAL TERRITORIO E DALL'UTENZA

Il piano per l'offerta formativa si sostanzia della continua interlocuzione a livello formale ed informale con i rappresentanti del territorio e dell'utenza: gli enti locali, i genitori, sia in forma singola, sia associata (AGE PREVALLE), le associazioni locali di volontariato, culturali e sportive, le parrocchie.

Nel corso di tali contatti sono state formulate proposte riguardanti la costituzione di un piano integrato dei servizi, al fine di rendere maggiormente rispondente ai bisogni dell'utenza l'offerta del tempo scuola.

La collaborazione con i servizi educativi comunali vede il nostro Istituto impegnato nella coprogettazione dell'offerta extrascolastica mediante la collaborazione con OPEN, il centro di aggregazione comunale per i preadolescenti presso la scuola secondaria di Prevalle e con i doposcuola per le scuole primarie gestiti dalle amministrazioni comunali.



Caratteristiche principali della scuola

Istituto Principale

I.C. DI PREVALLE (ISTITUTO PRINCIPALE)

Ordine scuola	ISTITUTO COMPRENSIVO
Codice	BSIC86700Q
Indirizzo	VIA ALCIDE DE GASPERI, 33 PREVALLE 25080 PREVALLE
Telefono	030603315
Email	BSIC86700Q@istruzione.it
Pec	bsic86700q@pec.istruzione.it
Sito WEB	www.icprevalle.edu.it

Plessi

SCUOLA INFANZIA "ITALO CANTONI" (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA DELL'INFANZIA
Codice	BSAA86701L
Indirizzo	VIALE RIMEMBRANZE, 3 PREVALLE 25080 PREVALLE
Edifici	<ul style="list-style-type: none">Via RIMEMBRANZE 3 - 25080 PREVALLE BS

SCUOLA DELL'INFANZIA "FANTASIA" (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA DELL'INFANZIA
Codice	BSAA86702N



Indirizzo VIA SILVIO PELLICO N.30 VILLANUOVA SUL CLISI
25089 VILLANUOVA SUL CLISI

Edifici

- Via S. PELLICO 32 - 25089 VILLANUOVA SUL CLISI BS

SCUOLA PRIMARIA "DON L.MILANI" (PLESSO)

Ordine scuola SCUOLA PRIMARIA

Codice BSEE86701T

Indirizzo VIA DON GIOVANNI BECCALOSSI, 2/A PREVALLE
25080 PREVALLE

Edifici

- Via DON BECCALOSSI 2/A - 25080 PREVALLE BS

Numero Classi 17

Totale Alunni 311

VILLANUOVA S/C "DON MILANI" (PLESSO)

Ordine scuola SCUOLA PRIMARIA

Codice BSEE86702V

Indirizzo PIAZZA ROMA N.16 VILLANUOVA SUL CLISI 25089
VILLANUOVA SUL CLISI

Edifici

- Piazza ROMA 16 - 25089 VILLANUOVA SUL CLISI BS

Numero Classi 10

Totale Alunni 222

G.VERGA PREVALLE (PLESSO)

Ordine scuola SCUOLA SECONDARIA I GRADO



Codice	BSMM86701R
Indirizzo	VIA ALCIDE DE GASPERI, 33 PREVALLE 25080 PREVALLE
Edifici	<ul style="list-style-type: none">Via DE GASPERI 33 - 25080 PREVALLE BS
Numero Classi	12
Totale Alunni	201

E. FERMI - VILLANUOVA S/C (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA SECONDARIA I GRADO
Codice	BSMM86702T
Indirizzo	V.24 MAGGIO 9-VILLANUOVA S/C - 25089 VILLANUOVA SUL CLISI
Edifici	<ul style="list-style-type: none">Viale XXIV MAGGIO 9 - 25089 VILLANUOVA SUL CLISI BS
Numero Classi	9
Totale Alunni	183

Approfondimento

L'Istituto Comprensivo di Prevalle si è costituito a partire dal 1 settembre 2015 attraverso l'unione dell'IC di Villanuova s/Clisi e del preesistente IC di Prevalle, situati in comuni non limitrofi della Valle Sabbia dei quali include tutte le scuole pubbliche .



Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali

Laboratori	Con collegamento ad Internet	8
	Informatica	2
	Scienze	1
	Atelier creativo	2
	Spazio polifunzionale (Scuola dell'infanzia)	3
Aule	Magna	1
Strutture sportive	Palestra	4
Servizi	Mensa	
	Scuolabus	
Attrezzature multimediali	PC e Tablet presenti nei laboratori	33
	LIM e SmartTV (dotazioni multimediali) presenti nei laboratori	8
	PC e Tablet presenti in altre aule	58

Approfondimento

I plessi dell'infanzia sono dotati di una LIM, così come tutte le classi delle due scuole secondarie e delle scuole primarie. È in via di completamento la dotazione di LIM anche per tutte le sezioni della scuola dell'infanzia. Le scuole secondarie e primarie sono dotate di almeno un carrello mobile con PC per attività didattica nelle classi. La sfida che vogliamo cogliere è quella di abbandonare le aule speciali per fare di ogni aula un ambiente di apprendimento, un laboratorio, dove la conoscenza si fa



esperienza e diventa competenza.



Risorse professionali

Docenti	119
Personale ATA	27

Approfondimento

Anche nella scuola secondaria, siamo in grado di garantire continuità all'offerta formativa grazie alla stabilizzazione del personale di ruolo avvenuta nell'ultimo triennio.



Aspetti generali

Priorità strategiche e priorità finalizzate al miglioramento degli esiti

Fare scuola al tempo del COVID, questa è la preconditione da cui non può che partire la visione strategica della nostra scuola, e allora non possiamo come scuola che fare tesoro di un'esperienza dolorosa, ma nel contempo sfidante che ha senz'altro modificato non solo il nostro "fare scuola", ma anche il nostro "stare a scuola". Ci proponiamo di essere una scuola riconosciuta come competente e tecnicamente attrezzata, che promuova apprendimento e socialità. "Presenza e distanza ciascuna con le proprie specificità, potranno cambiare e migliorare la scuola solo riportandola al suo spirito originario: quello della scholé. Ossia di un'esperienza intenzionalmente posta al servizio dei modi e delle forme necessarie per valorizzare e promuovere al meglio, in ogni momento, la persona umana di ogni studente, nella sua interezza. Non si può far corrispondere all'unicità individuale interventi educativi, organizzativi, didattici uniformi, standardizzati e standardizzanti. Una scuola così ordinata è strutturalmente condannata all'insuccesso perché lo studente non deve adattarsi al sistema scuola, ma è quest'ultimo che deve adattarsi a ogni studente in modo personalizzato e personalizzante. Insomma, una scuola che sia non un «setaccio» che filtra le persone in base a standard astrattamente definiti uguali per tutti, ma «lievito» delle eccellenze di ciascuno. Nel senso di adoperare i talenti di ciascuno come la leva di Archimede per far entrare tutti, nessuno escluso, in modo attivo nel mondo, nella società, nelle professioni" (Alessandra Mazzini, Università degli Studi Bergamo).

Rafforzare gli apprendimenti, coltivare i talenti, sviluppare le competenze: questa è la missione che il nostro Istituto si è dato. Ma la nostra scuola, proprio per le caratteristiche socio ambientali in cui si trova ad operare, intende anche proporre lo stare insieme, il convivere, come esperienza di appartenenza ad una comunità non solo scolastica.

Tali finalità sono coerenti con le priorità che sono state individuate attraverso il lavoro di autovalutazione e sono le seguenti:

- innalzare i livelli di apprendimento per garantire il successo formativo a tutti gli alunni, con particolare attenzione ai più deprivati sul piano sociale, economico e culturale;



- migliorare i risultati a livello di prove standardizzate nazionali;
- rafforzare il senso di appartenenza ad una comunità plurale

che si ritrovano nel Rapporto di Autovalutazione di Istituto: <https://www.icprevalle.edu.it/pagine/rav--rapporto-di-autovalutazione>

Le scelte strategiche: gli obiettivi formativi

La scuola deve lavorare non per individui astratti, ma per persone che vivono qui e ora, ma il cui orizzonte è spostato più in là, è il non ancora: è questo il rischio educativo consapevole e umile insieme di chi riconosce che educare è servire l'altro. La scuola è un'occasione, sta a noi farne una buona occasione affinché il nostro alunno diventi il miglior se stesso possibile in un cammino di libertà responsabile. Questo è anche il terreno della condivisione di intenti fra scuola e famiglia: aiutare il bambino, la bambina, il ragazzo, la ragazza a diventare il miglior se stesso possibile, non ciò che io voglio per lui o per lei, ma ciò che lui e lei portano in sé come seme che darà frutto e che noi adulti aiutiamo a coltivare. Attraverso questa visione condividiamo la stessa cura educativa nonostante le diverse competenze e modalità.

Gli obiettivi formativi sono quindi riconducibili al "We care" che vuole caratterizzare la missione educativa della nostra scuola e che si muove su alcune direzioni di cura: vogliamo essere una scuola che accoglie le diversità, che protegge i cuori, che promuove le intelligenze, che coltiva i talenti, che integra le differenze.

Tutto il nostro agire didattico ed educativo si rifà quindi agli obiettivi formativi prioritari previsti dalla Legge (art. 1, comma 7 L. 107/15).

<https://www.icprevalle.edu.it/pagine/obiettivi-formativi-prioritari>



Priorità desunte dal RAV

● Risultati scolastici

Priorità

Primaria: innalzare gli effettivi livelli di apprendimento in base ai traguardi finali previsti;
Secondaria: Migliorare i risultati conseguiti dagli alunni collocati in prima fascia.

Traguardo

Primaria: ridurre il numero di alunni con livelli di apprendimento in via di prima acquisizione (riduzione del 10%) e aumentare quelli con livello Avanzato (aumento del 10%)
Secondaria: ridurre a meno del 15% degli studenti licenziati quelli collocati in prima fascia.

● Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Raggiungere il punteggio nazionale

Traguardo

Raggiungere risultati uguali/superiori a quelli delle scuole con stesso background

Priorità

Ridurre la varianza tra le classi

Traguardo

Ridurre la varianza tra le classi al livello di riferimento nazionale



● Competenze chiave europee

Priorità

Migliorare le conoscenze, abilità e competenze linguistiche e matematiche degli alunni

Traguardo

Primaria: Risultare residuale il numero di alunni che non raggiungono il livello A1 di Inglese (<5%). Secondaria: ridurre a zero la percentuale di alunni in fascia di livello Pre-A1, ridurre a meno del 10% gli alunni in A1. Innalzare il livello di competenze matematiche riducendo progressivamente gli esiti negativi.

Priorità

Sviluppare la competenza digitale nei nostri alunni, intesa come capacità di utilizzare in modo consapevole e responsabile le nuove tecnologie, sia nell'ambito scolastico che nelle situazioni di vita.

Traguardo

Incrementare il numero di classi dell'Istituto che svolgano attività di coding, anche attraverso piattaforme dedicate (Code.org, Programma il futuro).

Priorità

Sviluppare competenze sociali e civili: rispetto delle regole, dei diritti altrui, dell'ambiente, senso di responsabilità, uso corretto dei social.

Traguardo

Riformulare il regolamento di disciplina della scuola secondaria in un'ottica più educativa alla luce dei principi della giustizia riparativa.



Obiettivi formativi prioritari (art. 1, comma 7 L. 107/15)

Obiettivi formativi individuati dalla scuola

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
 - potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
 - potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
 - sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
 - sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
 - alfabetizzazione all'arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini
 - potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
 - sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
 - potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli



LE SCELTE STRATEGICHE

Obiettivi formativi prioritari (art. 1, comma 7 L. 107/15)

PTOF 2022 - 2025

alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- apertura pomeridiana delle scuole e riduzione del numero di alunni e di studenti per classe o per articolazioni di gruppi di classi, anche con potenziamento del tempo scolastico o rimodulazione del monte orario rispetto a quanto indicato dal regolamento di cui al decreto del Presidente della Repubblica 20 marzo 2009, n. 89
- alfabetizzazione e perfezionamento dell'italiano come lingua seconda attraverso corsi e laboratori per studenti di cittadinanza o di lingua non italiana, da organizzare anche in collaborazione con gli enti locali e il terzo settore, con l'apporto delle comunità di origine, delle famiglie e dei mediatori culturali
- definizione di un sistema di orientamento



Piano di miglioramento

● **Percorso n° 1: Creazione di aule laboratori disciplinari**

Questo percorso vuole contribuire a realizzare spazi educativi in cui l'alunno possa fare esperienza di un apprendimento significativo e l'insegnante diventi facilitatore ed orientatore. Si tratta di aderire al progetto Avanguardie educative di INDIRE realizzando aule laboratori disciplinari presso i due plessi di scuola secondaria. Le aule così organizzate favoriscono una didattica innovativa che privilegia approcci laboratoriali e collaborativi migliorando la relazione tra docenti e alunni.

Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato

○ **Risultati scolastici**

Priorità

Primaria: innalzare gli effettivi livelli di apprendimento in base ai traguardi finali previsti; Secondaria: Migliorare i risultati conseguiti dagli alunni collocati in prima fascia.

Traguardo

Primaria: ridurre il numero di alunni con livelli di apprendimento in via di prima acquisizione (riduzione del 10%) e aumentare quelli con livello Avanzato (aumento del 10%) Secondaria: ridurre a meno del 15% degli studenti licenziati quelli collocati in prima fascia.



Obiettivi di processo legati del percorso

○ **Ambiente di apprendimento**

Utilizzare in maniera condivisa gli spazi della scuola

Realizzare ambienti di apprendimento innovativi, grazie anche all'introduzione delle nuove tecnologie

○ **Inclusione e differenziazione**

Favorire la socializzazione e l'integrazione fra alunni che trovano nella scuola talvolta l'unico autentico luogo di condivisione di vissuti

Attività prevista nel percorso: Partecipazione al progetto
INDIRE Avanguardie Educative

Tempistica prevista per la
conclusione dell'attività

6/2024

Destinatari

Docenti

ATA

Studenti

Soggetti interni/esterni
coinvolti

Associazioni

Responsabile

Dirigente scolastica e referenti scuola secondaria



Risultati attesi

La partecipazione al progetto Avanguardie educative di INDIRE con adozione del Manifesto e dell'idea Aule laboratori disciplinari promuove e sostiene il cambiamento verso una didattica innovativa. La partecipazione ad un progetto nazionale contribuisce alla sprovincializzazione del nostro Istituto. Gli studenti assumono un ruolo più attivo nel "fare scuola" e nel personalizzare le aule. I genitori possono essere coinvolti (ad esempio il gruppo di genitori manutentori) per la trasformazione degli spazi.

● **Percorso n° 2: Realizzazione di un curriculum verticale per competenze chiave europee**

Questo percorso vuole rendere il curriculum verticale uno strumento che sempre più esca dall'ottica disciplinare per diventare uno strumento di ricerca flessibile, che renda significativo l'apprendimento e garantisca la costruzione di un percorso finalizzato a promuovere negli allievi le competenze chiave di cittadinanza, adeguato alle potenzialità di ciascuno.

Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato

○ **Competenze chiave europee**

Priorità

Sviluppare la competenza digitale nei nostri alunni, intesa come capacità di utilizzare in modo consapevole e responsabile le nuove tecnologie, sia nell'ambito scolastico che nelle situazioni di vita.

Traguardo

Incrementare il numero di classi dell'Istituto che svolgano attività di coding, anche attraverso piattaforme dedicate (Code.org, Programma il futuro).



Priorità

Sviluppare competenze sociali e civili: rispetto delle regole, dei diritti altrui, dell'ambiente, senso di responsabilità, uso corretto dei social.

Traguardo

Riformulare il regolamento di disciplina della scuola secondaria in un'ottica più educativa alla luce dei principi della giustizia riparativa.

Obiettivi di processo legati del percorso

○ **Curricolo, progettazione e valutazione**

Costruire un curricolo verticale per lo sviluppo delle competenze secondo le Indicazioni Nazionali

Introdurre prove comuni per classi parallele per ridurre la varianza tra le classi

○ **Inclusione e differenziazione**

Recuperare lo svantaggio linguistico , coltivando i talenti (linguistici, espressivi , matematici)

Attività prevista nel percorso: Creazione Dipartimenti verticali
Infanzia-Primaria- Secondaria



Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	6/2025
Destinatari	Docenti
Soggetti interni/esterni coinvolti	Docenti
Responsabile	Funzione strumentale valutazione
Risultati attesi	Attraverso l'introduzione di Dipartimenti verticali, articolazioni del Collegio che raggruppano insegnanti di tutti gli ordini di scuola (Infanzia, Primaria e Secondaria) secondo una suddivisione di "ambito" piuttosto vasto, non strettamente legato alle discipline, si vuole raggiungere la verticalizzazione intesa quale creazione di una comunità professionale caratterizzata da una continuità pedagogica e dalla condivisione di linguaggi e pratiche.

Attività prevista nel percorso: Realizzazione di percorsi formativi di accompagnamento

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	6/2022
Destinatari	Docenti
Responsabile	Dirigente Scolastica
Risultati attesi	Attivare un percorso di formazione (riferimento piano triennale di formazione) che si configuri come misura di accompagnamento,ma anche come valorizzazione professionale

● **Percorso n° 3: La nostra scuola: una comunità di comunità**



Con questo percorso vogliamo migliorare lo scambio con le realtà associative e con i gruppi presenti sul territorio, ma anche all'interno dell'istituto scolastico fra vari gruppi.

Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato

○ **Competenze chiave europee**

Priorità

Sviluppare competenze sociali e civili: rispetto delle regole, dei diritti altrui, dell'ambiente, senso di responsabilità, uso corretto dei social.

Traguardo

Riformulare il regolamento di disciplina della scuola secondaria in un'ottica più educativa alla luce dei principi della giustizia riparativa.

Obiettivi di processo legati del percorso

○ **Inclusione e differenziazione**

Favorire la socializzazione e l'integrazione fra alunni che trovano nella scuola talvolta l'unico autentico luogo di condivisione di vissuti

○ **Continuità' e orientamento**

Migliorare la presa in carico collegiale dei percorsi di continuità

○



Orientamento strategico e organizzazione della scuola

Promuovere incontri istituzionali formali e non ,tra docenti, famiglie e alunni del comprensivo.

○ Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie

Coinvolgere le famiglie e le associazioni nella fase progettuale dell'Offerta Formativa

Ricorrere alla presenza di mediatori linguistici per organizzare incontri con le diverse comunità cui appartengono le famiglie

Attività prevista nel percorso: RIPENSARE LE FESTE DELLA SCUOLA

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività 6/2024

Destinatari Docenti
ATA
Studenti
Genitori

Soggetti interni/esterni coinvolti Docenti

ATA

Studenti



	Genitori
	Associazioni
Responsabile	Staff d'Istituto allargato alle funzioni strumentali
Risultati attesi	Ripensare le feste della scuola come a momenti aggregativi e socializzanti, più che spazi espositivi. Inserire proposte interculturali culinarie, musicali, artistiche promosse dalle associazioni e dai mediatori culturali. Consolidare la coprogettazione con l'AGe di Prevalle e con i genitori rappresentanti e membri del consiglio di Istituto.

Attività prevista nel percorso: SCUOLAPERTA

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	6/2025
Destinatari	Docenti ATA Studenti Genitori
Soggetti interni/esterni coinvolti	Docenti ATA Studenti Genitori Associazioni
Responsabile	Dirigente scolastica e staff
Risultati attesi	Favorire l'apertura della scuola anche fuori orario mettendo a disposizione spazi e competenze. Fare tesoro dell'ampliamento dell'apertura della scuola offerto dalla realizzazione dei vari laboratori realizzati grazie al Programma PON 2014-20 per garantire continuità all'iniziativa, tramite anche i finanziamenti legati al PNRR. Creare un tavolo permanente di confronto sulle



politiche educative con l'ente locale, le parrocchie, le associazioni ed i servizi educativi del territorio.

Attività prevista nel percorso: GENITORI SI CRESCE: accogliere, proteggere, accompagnare, lasciar andare...

Tempistica prevista per la
conclusione dell'attività

6/2025

Destinatari

Docenti

ATA

Genitori

Soggetti interni/esterni
coinvolti

Docenti

Consulenti esterni

Associazioni

Responsabile

Dirigente scolastica, Funzioni strumentali, Inclusione ed Intercultura, Presidente Consiglio di Istituto

Risultati attesi

Si può cogliere il disagio dei genitori nei comportamenti ambivalenti sia con i figli che con gli insegnanti, negli atteggiamenti aggressivi, deboli o rinunciatari. Anche in questi casi la scuola può offrire le proprie competenze per aiutare a "leggere" tra le righe dei comportamenti dei figli, ad "interpretare" i loro bisogni, senza sentirsi giudicati nella loro capacità di essere genitori. Si intendono realizzare degli incontri, anche con esperti esterni, in cui condividere problemi, difficoltà, ma anche risorse sulle principali questioni educative: conoscere le tappe evolutive infantili e adolescenziali, la gestione dei conflitti, educare senza mortificare, gioco di squadra in famiglia e con la scuola, crescere nella nuova era digitale: rischi ed opportunità; le nostre e le loro paure, aiutare i figli nelle scelte...



Principali elementi di innovazione

Sintesi delle principali caratteristiche innovative

In questi anni l'Istituto ha promosso alcuni elementi di innovazione nella pratica didattica, dovuti anche alla necessità di ripensare il modo di fare scuola in presenza e a distanza. Ormai è diventata prassi didattica consolidata l'utilizzo delle classi virtuali (Classroom e GSuite) alla scuola primaria e SSPG progetto BYOD (Bring your own device) nella SSPG. Grazie all'impiego dell'organico dell'autonomia è stato possibile nella scuola primaria avere alcune ore stabili di compresenze didattiche e attivare percorsi stabili di alfabetizzazione rivolti ad alunni NAI.

Nella scuola primaria vengono utilizzate le prove MT al fine di avere una lettura dei processi di apprendimento delle classi e quindi adattare la programmazione attenzionando la situazione di alunni che potrebbero sviluppare fragilità.

A livello di scuola secondaria sono state introdotte prove comuni per la valutazione degli apprendimenti e per il confronto sul raggiungimento dei traguardi previsti e sulla varianza fra le classi.

Nella scuola secondaria è diffusa la programmazione didattica attraverso compiti di realtà multidisciplinari. Così come risulta pratica consolidata il lavoro per classi aperte e per gruppi di livello ed eterogenei.

Nel triennio 2022-25 si intende pertanto sostenere e sviluppare tali pratiche e più in particolare:

- Consolidamento dell'insegnamento del coding e robotica all'interno delle scuole dell'infanzia, primaria e secondaria di primo grado.
- Insegnamento tramite unità di apprendimento interdisciplinari alla Primaria
- Insegnamento mediante la metodologia EAS (Episodi di Apprendimento Situato) e la realizzazione di compiti di realtà alla Secondaria
- Sviluppo di pratiche di apprendimento cooperative alla scuola primaria e SSPG



Aree di innovazione

○ PRATICHE DI INSEGNAMENTO E APPRENDIMENTO

Nella Scuola Secondaria è prassi consolidata l'uso della piattaforma "Google Classroom", che permette la creazione di classi virtuali all'interno delle quali docenti e alunni possono scambiarsi materiali, indicazioni di lavoro, compiti. Ciò offre inoltre la possibilità di innovare ulteriormente la didattica, non solo attraverso metodologie quali ad esempio la "classe capovolta", ma anche consentendo una maggiore personalizzazione dei percorsi e degli apprendimenti. Tale pratica è in via di sviluppo anche nella Scuola Primaria.

○ SVILUPPO PROFESSIONALE

“Caffè didattico”:

Apertura di uno spazio di incontro per docenti a scuola per confronti ed elaborazioni di proposte didattiche o piste di approfondimento con un facilitatore che proponga l'argomento del giorno. Si vuole così sostenere l'attivazione di spazi di incontro per rafforzare il senso di appartenenza ad un'unica comunità professionale e nello stesso tempo far emergere e valorizzare le competenze professionali esistenti.

○ SPAZI E INFRASTRUTTURE

La partecipazione al PON DIGITAL BOARD ci ha consentito di rinnovare la dotazione di LIM dell'Istituto, installando 32 nuovi schermi interattivi nelle classi e aumentando la disponibilità di LIM alla scuola primaria. Nell'anno scolastico 2022/23, grazie alla partecipazione all'Avviso pubblico "Ambienti didattici innovativi per la scuola dell'infanzia", si procederà alla riconfigurazione nell'ottica di una fruizione laboratoriale dell'atrio della Scuola dell'infanzia di Prevalle e di un'aula polifunzionale della Scuola dell'infanzia di Villanuova s/C. Attraverso i



finanziamenti legati al PNRR, si procederà nei tempi previsti alla realizzazione del progetto legato al Next Generation Classroom, che prevede la realizzazione di ambienti di apprendimento innovativi con l'implementazione delle strumentazioni digitali e tecnologiche. L'innovazione passa però anche attraverso l'utilizzo di spazi didattici esterni grazie alla realizzazione del Progetto "Open Space", che ci ha consentito di rinnovare e allestire gli spazi esterni dei plessi della Scuola Primaria e Secondaria.



Iniziativa previste in relazione alla «Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

La scuola secondaria risulta destinataria delle risorse per le azioni di prevenzione e contrasto della dispersione scolastica in attuazione della linea di investimento 1.4. "Intervento straordinario finalizzato alla riduzione dei divari territoriali nel I e II ciclo della scuola secondaria e alla lotta alla dispersione scolastica" nell'ambito della Missione 4 - Componente 1 - del Piano nazionale di ripresa e resilienza, finanziato dall'Unione europea - Next Generation EU (101.988,58 €). A seguito della pubblicazione degli Orientamenti per l'attuazione degli interventi nelle scuole ed in attesa delle Linee guida operative, la scuola si sta indirizzando verso azioni che consentano da un lato di migliorare il rendimento scolastico (Sportello di recupero individuale, potenziare le ore di alfabetizzazione, supporto ai compiti), dall'altro introdurre laboratori in orario extra curricolare che favoriscano la motivazione all'apprendimento, rafforzando l'autostima dei ragazzi, coltivando i loro talenti individuali (laboratori di teatro, musica, STEM).

Anche la nostra scuola ha avuto accesso al finanziamento previsto dal Piano scuola 4.0 (175.113,32 €) che mira a trasformare gli ambienti dove si svolge la didattica curricolare in ambienti di apprendimento innovativi. Viene chiesto alle scuole di progettare, realizzare, gestire e utilizzare questi ambienti che dovrebbero essere realizzati entro l'a.s. 2023/24.

Il tempo che abbiamo davanti è un tempo di progettazione partecipata e di formazione, che però si inserisce in un cammino che il nostro Istituto sta facendo e che dobbiamo continuare con convinzione, ricordando che gli ambienti di apprendimento sono prima di tutto luoghi di relazione, di una relazione rispettosa, sana, serena, attenta e orientata alla crescita, al benessere, allo sviluppo dei talenti dei nostri alunni e al loro successo formativo.



Aspetti generali

I documenti di riferimento per il nostro fare scuola sono le Indicazioni nazionali per il Curricolo della scuola dell'infanzia e del primo Ciclo del 2012 ,le Indicazioni nazionali e nuovi scenari del 2018 e Linee pedagogiche per il sistema integrato zero-sei del 2022.

Da qui deriva il nostro curricolo di Istituto e la conseguente programmazione educativa e didattica per il conseguimento dei traguardi di uscita dei nostri alunni.

SCUOLA DELL'INFANZIA

Nella scuola dell'infanzia il curricolo si articola attraverso i campi di esperienza.

Con questo termine si indicano i diversi ambiti del fare e dell'agire del bambino, ogni campo di esperienza possiede i contenuti che favoriscono apprendimenti sempre più sicuri dei bambini: IL SÉ E L'ALTRO, IL CORPO E IL MOVIMENTO, IMMAGINI, SUONI, COLORI, I DISCORSI E LE PAROLE, LA CONOSCENZA DEL MONDO. Ogni campo di esperienza offre specifiche opportunità di apprendimento, ma contribuisce allo stesso tempo a realizzare i compiti di sviluppo pensati unitariamente per i bambini dai tre ai sei anni, in termini di identità (costruzione del sé, autostima, fiducia nei propri mezzi), di autonomia (rapporto sempre più consapevole con gli altri), di competenza (come elaborazione di conoscenze, abilità, atteggiamenti), di cittadinanza (come attenzione alle dimensioni etiche e sociali).

SCUOLA PRIMARIA

Nelle Indicazioni Nazionali per il curricolo, le discipline non sono aggregate in aree precostituite per non favorire un'affinità più intensa tra alcune rispetto ad altre, volendo rafforzare così trasversalità e interconnessioni più ampie e assicurare l'unitarietà del loro insegnamento. Sul piano organizzativo e didattico la definizione di aree o di assi funzionali all'ottimale utilizzazione delle risorse è rimessa all'autonoma valutazione di ogni scuola. Anche l'art. 4 del DPR 275/99 prevede l'aggregazione delle discipline in aree e ambiti disciplinari. Pertanto a livello di scuola primaria è stata scelta la suddivisione in tre macro-aree oggetto di certificazione:

1. area linguistico-artistico-espressiva



area storico-geografica

3. area matematico-scientifico-tecnologica

A queste si aggiunge oltre all'insegnamento di religione cattolica (o attività alternative), quello di Educazione Civica che si sviluppa intorno a tre nuclei concettuali: Costituzione: diritto, legalità e solidarietà. Sviluppo sostenibile: educazione ambientale, conoscenza e tutela del patrimonio e del territorio, Cittadinanza digitale. Data la valenza valoriale e trasversale della disciplina, sul suo insegnamento convergono i diversi ambiti disciplinari, con una progettazione comune che vede contitolari dell'insegnamento tutti i docenti della classe. Le ore previste, come da normativa, sono 33 ore annue che vengono ripartite fra le tre macroaree.

SCUOLA SECONDARIA

L'orario annuale obbligatorio delle lezioni nella scuola secondaria di I grado è di complessive 990 ore, corrispondente a 29 ore settimanali, più 33 ore annuali da destinare ad attività di approfondimento riferita agli insegnamenti di materie letterarie. La seconda lingua straniera insegnata nel nostro Istituto è la lingua tedesca. Il curriculum di Educazione Civica si sviluppa intorno a tre nuclei concettuali: Costituzione: diritto, legalità e solidarietà, Sviluppo sostenibile: educazione ambientale, conoscenza e tutela del patrimonio e del territorio, Cittadinanza digitale. Data la valenza valoriale e trasversale della disciplina, sul suo insegnamento convergono i diversi ambiti disciplinari, con una progettazione comune che vede contitolari dell'insegnamento tutti i docenti della classe per almeno 33 ore annue di insegnamento.



Traguardi attesi in uscita

Infanzia

Istituto/Plessi	Codice Scuola
SCUOLA INFANZIA "ITALO CANTONI"	BSAA86701L
SCUOLA DELL'INFANZIA "FANTASIA"	BSAA86702N

Competenze di base attese al termine della scuola dell'infanzia in termini di identità, autonomia, competenza, cittadinanza.

Il bambino:

- riconosce ed esprime le proprie emozioni, è consapevole di desideri e paure, avverte gli stati d'animo propri e altrui;
- ha un positivo rapporto con la propria corporeità, ha maturato una sufficiente fiducia in sé, è progressivamente consapevole delle proprie risorse e dei propri limiti, quando occorre sa chiedere aiuto;
- manifesta curiosità e voglia di sperimentare, interagisce con le cose, l'ambiente e le persone, percependone le reazioni ed i cambiamenti;
- condivide esperienze e giochi, utilizza materiali e risorse comuni, affronta gradualmente i conflitti e ha iniziato a riconoscere le regole del comportamento nei contesti privati e pubblici;
- ha sviluppato l'attitudine a porre e a porsi domande di senso su questioni etiche e morali;
- coglie diversi punti di vista, riflette e negozia significati, utilizza gli errori come fonte di conoscenza;



Primaria

Istituto/Plessi	Codice Scuola
SCUOLA PRIMARIA "DON L.MILANI"	BSEE86701T
VILLANUOVA S/C "DON MILANI"	BSEE86702V

Profilo delle competenze al termine del primo ciclo di istruzione

Lo studente al termine del primo ciclo, attraverso gli apprendimenti sviluppati a scuola, lo studio personale, le esperienze educative vissute in famiglia e nella comunità, è in grado di iniziare ad affrontare in autonomia e con responsabilità, le situazioni di vita tipiche della propria età, riflettendo ed esprimendo la propria personalità in tutte le sue dimensioni.

Ha consapevolezza delle proprie potenzialità e dei propri limiti, utilizza gli strumenti di conoscenza per comprendere se stesso e gli altri, per riconoscere ed apprezzare le diverse identità, le tradizioni culturali e religiose, in un'ottica di dialogo e di rispetto reciproco. Interpreta i sistemi simbolici e culturali della società, orienta le proprie scelte in modo consapevole, rispetta le regole condivise, collabora con gli altri per la costruzione del bene comune esprimendo le proprie personali opinioni e sensibilità. Si impegna per portare a compimento il lavoro iniziato da solo o insieme ad altri.

Secondaria I grado

Istituto/Plessi	Codice Scuola
G.VERGA PREVALLE	BSMM86701R
E. FERMI - VILLANUOVA S/C	BSMM86702T



Profilo delle competenze al termine del primo ciclo di istruzione

Lo studente al termine del primo ciclo, attraverso gli apprendimenti sviluppati a scuola, lo studio personale, le esperienze educative vissute in famiglia e nella comunità, è in grado di iniziare ad affrontare in autonomia e con responsabilità, le situazioni di vita tipiche della propria età, riflettendo ed esprimendo la propria personalità in tutte le sue dimensioni.

Ha consapevolezza delle proprie potenzialità e dei propri limiti, utilizza gli strumenti di conoscenza per comprendere se stesso e gli altri, per riconoscere ed apprezzare le diverse identità, le tradizioni culturali e religiose, in un'ottica di dialogo e di rispetto reciproco. Interpreta i sistemi simbolici e culturali della società, orienta le proprie scelte in modo consapevole, rispetta le regole condivise, collabora con gli altri per la costruzione del bene comune esprimendo le proprie personali opinioni e sensibilità. Si impegna per portare a compimento il lavoro iniziato da solo o insieme ad altri.



Insegnamenti e quadri orario

I.C. DI PREVALLE

SCUOLA DELL'INFANZIA

Quadro orario della scuola: SCUOLA INFANZIA "ITALO CANTONI"
BSAA86701L

40 Ore Settimanali

SCUOLA DELL'INFANZIA

Quadro orario della scuola: SCUOLA DELL'INFANZIA "FANTASIA"
BSAA86702N

40 Ore Settimanali

SCUOLA PRIMARIA

Tempo scuola della scuola: SCUOLA PRIMARIA "DON L.MILANI"
BSEE86701T

DA 28 A 30 ORE SETTIMANALI



TEMPO PIENO PER 40 ORE SETTIMANALI

SCUOLA PRIMARIA

Tempo scuola della scuola: VILLANUOVA S/C "DON MILANI"
BSEE86702V

DA 28 A 30 ORE SETTIMANALI

SCUOLA SECONDARIA I GRADO

Tempo scuola della scuola: G.VERGA PREVALLE BSMM86701R

Tempo Ordinario	Settimanale	Annuale
Italiano, Storia, Geografia	9	297
Matematica E Scienze	6	198
Tecnologia	2	66
Inglese	3	99
Seconda Lingua Comunitaria	2	66
Arte E Immagine	2	66
Scienze Motoria E Sportive	2	66
Musica	2	66
Religione Cattolica	1	33



Tempo Ordinario	Settimanale	Annuale
Approfondimento Di Discipline A Scelta Delle Scuole	1	33

SCUOLA SECONDARIA I GRADO

Tempo scuola della scuola: E. FERMI - VILLANUOVA S/C BSMM86702T

Tempo Ordinario	Settimanale	Annuale
Italiano, Storia, Geografia	9	297
Matematica E Scienze	6	198
Tecnologia	2	66
Inglese	3	99
Seconda Lingua Comunitaria	2	66
Arte E Immagine	2	66
Scienze Motoria E Sportive	2	66
Musica	2	66
Religione Cattolica	1	33
Approfondimento Di Discipline A Scelta Delle Scuole	1	33

Monte ore previsto per anno di corso per l'insegnamento trasversale di educazione civica



Il curricolo di Educazione Civica si sviluppa intorno a tre nuclei concettuali:

1. Costituzione: diritto, legalità e solidarietà
2. Sviluppo sostenibile: educazione ambientale, conoscenza e tutela del patrimonio e del territorio
3. Cittadinanza digitale

Data la valenza valoriale e trasversale della disciplina, sul suo insegnamento convergono i diversi ambiti disciplinari, con una progettazione comune che vede contitolari dell'insegnamento tutti i docenti della classe. Le ore previste, come da normativa, sono 33 ore annue che vengono ripartite fra le tre macroaree nella scuola primaria e fra tutti gli insegnamenti disciplinari della scuola secondaria di primo grado .

Approfondimento

A livello di scuola primaria è stata scelta la suddivisione in tre macro-aree:

AREA LINGUISTICO-ARTISTICO-ESPRESSIVA (italiano, lingua inglese, musica, arte e immagine, educazione fisica)

AREA STORICO-GEOGRAFICA (storia, geografia)

AREA MATEMATICO-SCIENTIFICO-TECNOLOGICA (matematica, scienze, tecnologia)

IRC/ materia alternativa 2 ore di insegnamento.

Pertanto l'orario di insegnamento per classi A TEMPO NORMALE sarà il seguente:

Classe prima: AREA LINGUISTICO-ARTISTICO-ESPRESSIVA 11 ore italiano, musica, arte e immagine; 1 ora inglese; 2 ore ed. fisica. AREA STORICO-GEOGRAFICA 4 ore storia, geografia.

AREA MATEMATICO-SCIENTIFICO-TECNOLOGICA 9 ore matematica, scienze, tecnologia.

IRC/ MATERIA ALTERNATIVA 2 ore.



Classe seconda: AREA LINGUISTICO-ARTISTICO-ESPRESSIVA 10 ore italiano, musica, arte e immagine;
2 ore inglese; 2 ore ed. fisica.

AREA STORICO-GEOGRAFICA 4 ore storia, geografia.

AREA MATEMATICO-SCIENTIFICO-TECNOLOGICA 9 ore matematica, scienze, tecnologia.

IRC/ MATERIA ALTERNATIVA 2 ore.

Classi terza, quarta, quinta: AREA LINGUISTICO-ARTISTICO-ESPRESSIVA 9 ore italiano, musica, arte e immagine; 3 ore inglese; 2 ore ed. fisica.

AREA STORICO-GEOGRAFICA 4 ore storia, geografia;

AREA MATEMATICO-SCIENTIFICO-TECNOLOGICA 9 ore matematica, scienze, tecnologia;

IRC/ALTERNATIVA 2 ore.

Per le classi A TEMPO PIENO il quadro orario è il seguente:

AREA LINGUISTICO-ARTISTICO-ESPRESSIVA ore 14

AREA STORICO-GEOGRAFICA ore 4

AREA MATEMATICO-SCIENTIFICO-TECNOLOGICA ore 10

IRC/ALTERNATIVA ore 2

Mensa obbligatoria e attività ricreative ad essa collegate ORE 10

Compresenze fra insegnanti 2/4 ore settimanali per classe .

Per quanto riguarda l'insegnamento di Tecnologia, riconoscendone la trasversalità disciplinare per lo sviluppo delle competenze, come indicato dalle IN2012, si ritiene che esso afferisca a più aree, ma sia riconducibile all'area matematico-scientifico-tecnologica per la valutazione.

Per quanto riguarda musica, arte e immagine, deve essere garantito un insegnamento annuo non



inferiore a 33 ore.



Curricolo di Istituto

I.C. DI PREVALLE

Primo ciclo di istruzione

Curricolo di scuola

La scuola in questi anni ha costruito il proprio curricolo verticale per competenze secondo quanto previsto dalle "Indicazioni nazionali per il curricolo della scuola dell'infanzia e del primo ciclo d'istruzione" 2012 e dalle "Indicazioni nazionali e nuovi scenari" 2018. La costruzione del curricolo è partita dagli esiti degli apprendimenti che devono essere conseguiti che costituiscono i traguardi delle Indicazioni nazionali, individuando quali obiettivi costituiscono le tappe necessarie del percorso formativo. Tale percorso mira a fare degli alunni delle "persone competenti, ovvero soggetti capaci di autonomia e responsabilità nello stabilire un rapporto positivo e costruttivo con le diverse dimensioni della realtà e capaci di fronteggiare i problemi in modo efficace".

Il curricolo non è una carta di intenti, né un documento imm modificabile, ma uno strumento che garantisce coerenza e efficacia alla progettazione e alla valutazione didattiche.

Il curricolo d'Istituto è consultabile al seguente link:

<https://www.icprevalle.edu.it/pagine/cdi---curricolo-distituto>

Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Obiettivi specifici/risultati di apprendimento



○ **Fine classe seconda primaria**

- Rispettare le regole condivise in classe e nella scuola.
- Aver cura del proprio materiale, tenerlo in ordine, rispettare i materiali e le cose altrui.
- Prendere consapevolezza dell'importanza di curare l'igiene personale per la propria salute e per i rapporti sociali.
- Controllare i propri movimenti rispettando le giuste distanze.
- Conoscere i principali diritti dell'infanzia e riconoscere come e dove vengono negati.
- Comprendere e riconoscere la diversa funzione degli edifici del proprio paese e adeguare il proprio comportamento a seconda del luogo.
- Utilizzare la capacità di ascolto per accettare, rispettare e aiutare gli altri.
- Adottare nella quotidianità semplici comportamenti di rispetto dell'ambiente (fonti energetiche e raccolta differenziata), riconoscendo comportamenti sbagliati.
- Assumere comportamenti quotidiani di gioco e di lavoro che possono prevenire rischi per la sicurezza e la salute.
- Osservare il codice della strada come pedone.
- Formulare semplici opinioni pertinenti intorno a vissuti ed esperienze, oralmente e per iscritto.
- Utilizzare il computer e software didattici per attività, giochi didattici, elaborazioni grafiche in ambiente protetto.
- Interagire con altre persone, utilizzando la tecnologia come supporto alla creatività.
- Ricercare semplici informazioni in rete in ambiente protetto.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II



Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Storia
- Tecnologia

○ Fine classe quarta primaria

- Sentirsi parte integrante del gruppo classe, comprendendo che le difficoltà possono essere risolte attraverso una stretta collaborazione tra le persone.
- Osservare comportamenti rispettosi della propria sicurezza e salute nel gioco, nel lavoro,
- nell'alimentazione e saperne spiegare le motivazioni.
- Conoscere i principali simboli, le istituzioni, i ruoli e le funzioni del Comune e della Regione.
- Riconoscere il significato e il valore delle principali ricorrenze civili.
- Mettere in discussione stereotipi e pregiudizi nei confronti di persone e culture.
- Assumere comportamenti, incarichi e responsabilità per la cura e l'aiuto ai compagni e per favorire la collaborazione tra compagni e l'inclusione di tutti.
- Nell'esperienza quotidiana, individuare i comportamenti che hanno maggiore impatto ambientale e riconoscere quelli che lo riducono.
- Saper cogliere il collegamento tra l'inquinamento ambientale, il riscaldamento globale, i cambiamenti climatici, i disastri naturali.
- Osservare il codice della strada come pedone e come ciclista e sapere spiegare le motivazioni.



- Riconoscere, nel proprio ambiente di vita, gli elementi di degrado, trascuratezza, pericolo e individuare e motivare i comportamenti idonei a contenere rischi (raccolta differenziata).
- Prendere gradualmente coscienza che le risorse del pianeta Terra sono preziose e limitate e vanno utilizzate con responsabilità.
- Formulare opinioni pertinenti intorno ad un tema relativo a vissuti, esperienze, temi di studio, oralmente e per iscritto, anche servendosi di supporti grafici.
- Utilizzare semplici programmi di videoscrittura.
- Utilizzare software didattici per attività, giochi didattici, elaborazioni grafiche.
- Sapere indicare alcuni dei più elementari rischi connessi alla navigazione in rete con i diversi dispositivi (telefono, PC, tablet...) a partire dalla propria esperienza (es. diffusione di foto, diffusione di informazioni personali) e connessi alla salute (postura, vista, sedentarietà...).

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe III
- Classe IV

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Storia
- Tecnologia



○ Fine classe quinta primaria

- Assumere comportamenti responsabili nei confronti di sé e degli altri in ambiente scolastico e nel tragitto casa-scuola.
- Riconoscere i benefici di una sana alimentazione e dell'adozione di un corretto regime alimentare.
- Conoscere i principali simboli, le istituzioni, i ruoli e le funzioni dello Stato italiano.
- Riconoscere il significato e il valore delle principali ricorrenze civili.
- Identificare fatti e situazioni di cronaca nei quali si ravvisino pregiudizi e comportamenti che offendono la dignità della persona e di altri popoli e progettare ipotesi di intervento per contrastarli.
- Assumere iniziative di aiuto alle persone, cura delle cose comuni, di animali, dell'ambiente.
- Esprimere riflessioni consapevoli sul concetto di "beni comuni" e mettere in atto comportamenti corretti per la loro tutela e salvaguardia.
- Comprendere le principali regole di sicurezza stradale.
- Conoscere e rispettare i beni artistici e ambientali a partire da quelli presenti nel territorio di appartenenza.
- Formulare opinioni pertinenti intorno ad un tema relativo a vissuti, esperienze, temi di studio, con un registro adeguato alla situazione; tenendo conto delle opinioni altrui; portando semplici evidenze; oralmente e per iscritto, anche servendosi di supporti grafici e di strumenti digitali.
- Utilizzare il coding come supporto alla risoluzione dei problemi.
- Utilizzare le TIC per elaborare dati, testi, immagini.
- Ricercare in modo corretto informazioni sul web.
- Comprendere il concetto di dato personale e sua tutela.
- Conoscere e mettere in atto comportamenti corretti in relazione alle regole contenute nei documenti adottati dalla scuola.
- Comprendere l'importanza di fare un uso corretto dei giochi on line.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe V



Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Storia
- Tecnologia

○ Fine classe terza secondaria

- Assumere comportamenti solidali e incarichi all'interno della classe, della scuola, per la cura delle persone, degli ambienti, dei beni comuni (bullismo)
- Osservare le procedure previste per le diverse emergenze.
- Osservare il codice della strada come pedone e come ciclista e spiegarne le motivazioni.
- Attuare corretti comportamenti igienico sanitari, alimentari e motori.
- Individuare le caratteristiche dello Stato, del proprio Comune e della Regione
- Individuare i principali organismi internazionali
- Riconoscere nella Costituzione i principi fondamentali
- Individuare nella Costituzione i diritti fondamentali delle persone e partecipare alla stesura del regolamento di classe e ad eventuali forme di rappresentanza (CCR, feste civili e ricorrenze)
- Analizzare e individuare le trasformazioni del proprio territorio in vista della sostenibilità ambientale.
- Realizzare comportamenti che riducono il problema del degrado e dello spreco a partire dall'ambiente scolastico
- Utilizzare le principali funzioni dei dispositivi e dei software
- Individuare i rischi più comuni dell'utilizzo della rete
- Osservare i comportamenti di netiquette
- Ricercare informazioni in rete, usando motori di ricerca, distinguendo i siti più



autorevoli

- Distinguere elementi di non attendibilità o di eventuale pericolosità nelle informazioni reperite
- Spiegare la differenza tra identità digitale e identità reale
- Osservare le misure di prudenza e protezione dei dispositivi per sé e per gli altri, durante la navigazione.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Monte ore annuali



Scuola Primaria

	33 ore	Più di 33 ore
Classe I	✓	
Classe II	✓	
Classe III	✓	
Classe IV	✓	
Classe V	✓	

Scuola Secondaria I grado

	33 ore	Più di 33 ore
Classe I		✓
Classe II		✓
Classe III		✓

Iniziative di sensibilizzazione alla cittadinanza responsabile (scuola dell'infanzia)

○ **Educazione stradale**

Il progetto mira a promuovere il rispetto delle regole e delle norme di sicurezza e del corretto e responsabile comportamento da assumere in strada.

Finalità collegate all'iniziativa

- Graduale sviluppo della consapevolezza della identità personale



- Progressiva maturazione del rispetto di sé e degli altri, della salute, del benessere

Campi di esperienza coinvolti

- Il corpo e il movimento
- La conoscenza del mondo

Dettaglio Curricolo plesso: G.VERGA PREVALLE

SCUOLA SECONDARIA I GRADO

Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Monte ore annuali

Scuola Secondaria I grado

33 ore

Più di 33 ore

Classe I



Classe II



Classe III





Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa

● BENESSERE/ INCLUSIONE

PROGETTO COMPENSIBILMENTE COMPENSIVI (Corrispondente area nel Programma annuale P2 - Progetti in ambito umanistico e sociale) Il progetto si rivolge a tre direttrici ben specifiche: A. L'INSEGNAMENTO DI ITALIANO L2 data la numerosa presenza di alunni non italofofoni, soprattutto nei plessi di Prevalle, cui si accompagnano iniziative e progetti promossi dalla commissione interculturale (progetto INCONTRIAMOCI A SCUOLA rivolto ai genitori) B. Il potenziamento di Lingua inglese come lingua veicolare per l'apprendimento (PROGETTO CIAO COREA alla scuola SSPG gemellaggio con una scuola coreana, utilizzo dell'inglese come lingua di comunicazione; introduzione di alcune ore di CONVERSATORE MADRELINGUA INGLESE nelle classi quinte della scuola primaria , CONVERSATORE MADRELINGUA TEDESCA nelle classi terze della SSPG) C. Lo sviluppo di esperienze orientate ad una didattica per competenze

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- alfabetizzazione e perfezionamento dell'italiano come lingua seconda attraverso corsi e laboratori per studenti di cittadinanza o di lingua non italiana, da organizzare anche in collaborazione con gli enti locali e il terzo settore, con l'apporto delle comunità di origine, delle famiglie e dei mediatori culturali

Priorità desunte dal RAV collegate

○ **Competenze chiave europee**

Priorità



Migliorare le conoscenze, abilità e competenze linguistiche e matematiche degli alunni

Traguardo

Primaria: Risultare residuale il numero di alunni che non raggiungono il livello A1 di Inglese (<5%). Secondaria: ridurre a zero la percentuale di alunni in fascia di livello Pre-A1, ridurre a meno del 10% gli alunni in A1. Innalzare il livello di competenze matematiche riducendo progressivamente gli esiti negativi.

Risultati attesi

Attraverso l'ampliamento dell'offerta formativa , si intende promuovere il ben-essere individuale così da favorire il ben- stare a scuola accrescendo l'autostima e la motivazione al fine di far crescere i talenti individuali, ridurre i divari socioculturali, promuovere il successo formativo dei nostri alunni e delle nostre alunne.

Destinatari

Gruppi classe
Classi aperte verticali
Classi aperte parallele
Altro

● BENESSERE/INCLUSIONE

PROGETTO SPORTELLO DI ASCOLTO A CURA DELLA COMUNITÀ MONTANA DI VALLE SABBIA. (Corrispondente area nel Programma annuale P2 - Progetti in ambito umanistico e sociale)
PROGETTO LIFE SKILLS –ATS BRESCIA. (Corrispondente area nel Programma annuale P2 - Progetti in ambito umanistico e sociale)
ADESIONE PIANO DI AZIONE PROGRAMMA "GENERAZIONI CONNESSE". (Corrispondente area nel P1- Progetti in ambito "Scientifico, tecnico, professionale")
PROGETTO INSUPERABILI. (Corrispondente area nel Programma annuale P2 - Progetti in ambito umanistico e sociale)
PROGETTO EDUCAZIONE ALIMENTARE a cura delle commissioni mensa comunali



Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

Priorità desunte dal RAV collegate

○ **Competenze chiave europee**

Priorità

Sviluppare competenze sociali e civili: rispetto delle regole, dei diritti altrui, dell'ambiente, senso di responsabilità, uso corretto dei social.

Traguardo

Riformulare il regolamento di disciplina della scuola secondaria in un'ottica più educativa alla luce dei principi della giustizia riparativa.

Risultati attesi

Attraverso l'ampliamento dell'offerta formativa, si intende promuovere il ben-essere individuale così da favorire il ben- stare a scuola accrescendo l'autostima e la motivazione al fine di far crescere i talenti individuali, ridurre i divari socioculturali, promuovere il successo formativo dei nostri alunni e delle nostre alunne. Evidenza: consolidare la tendenza alla percentuale di alunni valutati con un comportamento "Non adeguato al contesto" sotto il 5%. Monitorare l'utilizzo dello sportello d'ascolto da parte degli alunni della SSPG.



Destinatari

Gruppi classe
Classi aperte verticali
Classi aperte parallele
Altro

● VALORIZZAZIONE

LABORATORI DI POTENZIAMENTO MUSICALE PER LA SSPG in orario extra curricolare (Corrispondente area nel Programma annuale P2 - Progetti in ambito umanistico e sociale) Nella SSPG di Prevalle è attivo un laboratorio di potenziamento musicale in orario extrascolastico, nella SSPG di Villanuova è attivo un laboratorio di canto corale in orario extrascolastico. LABORATORI DI STEM E ROBOTICA PER LA SSPG in orario extra curricolare (Corrispondente area nel P1- Progetti in ambito "Scientifico, tecnico, professionale") GRUPPO SPORTIVO PER LA SSPG in orario extracurricolare (Corrispondente area nel P1- Progetti in ambito "Scientifico, tecnico, professionale") INTERVENTI ASSOCIAZIONI SPORTIVE LOCALI (karaté, minivolley, basket) - Giornate dello sport in orario curricolare alla Scuola primaria ATTIVAZIONE LABORATORI TRAMITE PARTECIPAZIONE AD AVVISI PON PER LA SCUOLA

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
- apertura pomeridiana delle scuole e riduzione del numero di alunni e di studenti per classe o per articolazioni di gruppi di classi, anche con potenziamento del tempo scolastico o rimodulazione del monte orario rispetto a quanto indicato dal regolamento di cui al decreto del Presidente della Repubblica 20 marzo 2009, n. 89

Priorità desunte dal RAV collegate





Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Raggiungere il punteggio nazionale

Traguardo

Raggiungere risultati uguali/superiori a quelli delle scuole con stesso background

Risultati attesi

Attraverso l'ampliamento dell'offerta formativa , si intende promuovere il ben-essere individuale così da favorire il ben- stare a scuola accrescendo l'autostima e la motivazione al fine di far crescere i talenti individuali, ridurre i divari socioculturali, promuovere il successo formativo dei nostri alunni e delle nostre alunne. EVIDENZA: incrementare numero di alunni iscritti ai progetti extracurricolari.

Destinatari

Gruppi classe
Classi aperte verticali
Classi aperte parallele
Altro

● VALORIZZAZIONE

PROGETTO CRESCIAMO INSIEME CON LA MUSICA (Corrispondente area nel Programma annuale P2 - Progetti in ambito umanistico e sociale). Grazie alla collaborazione con la BANDA CITTADINA sono attivati percorsi di educazione musicale nelle classi della scuola primaria, con qualche incursione anche nella scuola secondaria. Laboratori musicali sono inseriti anche nella programmazione della scuola dell'infanzia in orario curricolare . Le classi terze della scuola primaria aderiscono ad OPERA DOMANI un progetto che intende avvicinare gli alunni all'opera lirica. Ogni anno AsLiCo seleziona un'opera lirica da presentare a bambini e ragazzi e offre agli insegnanti un percorso didattico per preparare gli studenti allo spettacolo. Inoltre l'adesione a questa proposta consente agli alunni di entrare come coprotagonisti in un allestimento



operistico e in un vero teatro quale il teatro Grande di Brescia. Laboratori di musica in orario extracurricolare si tengono per la SSPG. LABORATORIO TEATRALE (Corrispondente area nel Programma annuale P2 - Progetti in ambito umanistico e sociale) per le classi quinte della scuola primaria e le classi della SSPG di Villanuova sul Clisi

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori

Priorità desunte dal RAV collegate

○ **Competenze chiave europee**

Priorità

Sviluppare competenze sociali e civili: rispetto delle regole, dei diritti altrui, dell'ambiente, senso di responsabilità, uso corretto dei social.

Traguardo

Riformulare il regolamento di disciplina della scuola secondaria in un'ottica più educativa alla luce dei principi della giustizia riparativa.

Risultati attesi

Attraverso l'ampliamento dell'offerta formativa, si intende promuovere il ben-essere individuale così da favorire il ben- stare a scuola accrescendo l'autostima e la motivazione al fine di far crescere i talenti individuali, ridurre i divari socioculturali, promuovere il successo formativo dei nostri alunni e delle nostre alunne. EVIDENZA: realizzazione di uno spettacolo finale.



Destinatari

Gruppi classe
Classi aperte verticali
Classi aperte parallele
Altro

● VALORIZZAZIONE

PROGETTO CRESCIAMO INSIEME CON LA MATEMATICA (Corrispondente area nel P1- Progetti in ambito "Scientifico, tecnico, professionale") Il potenziamento della matematica nell'Istituto Comprensivo si sviluppa con il l'introduzione di laboratori di STEM e ROBOTICA alla Scuola dell'Infanzia, alla scuola primaria (in orario curricolare) e alla scuola secondaria (in orario extra curricolare) e con la partecipazione ai Progetti di GIOCHI MATEMATICI delle Scuole Primaria e Secondaria (Partecipazione ai Giochi matematici Università Bocconi fino all'a.s.2021/22 e dal 2022/23 Giochi internazionali e/o ad altre competizioni matematiche e di coding) PROGETTO NUOVI OCCHI PER I MEDIA per la SSPG a cura della Cassa Rurale (Corrispondente area nel Programma annuale P2 - Progetti in ambito umanistico e sociale)

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

Priorità desunte dal RAV collegate

○ **Competenze chiave europee**

Priorità



Sviluppare la competenza digitale nei nostri alunni, intesa come capacità di utilizzare in modo consapevole e responsabile le nuove tecnologie, sia nell'ambito scolastico che nelle situazioni di vita.

Traguardo

Incrementare il numero di classi dell'Istituto che svolgano attività di coding, anche attraverso piattaforme dedicate (Code.org, Programma il futuro).

Risultati attesi

Attraverso l'ampliamento dell'offerta formativa, si intende promuovere il ben-essere individuale così da favorire il ben- stare a scuola accrescendo l'autostima e la motivazione al fine di far crescere i talenti individuali, ridurre i divari socioculturali, promuovere il successo formativo dei nostri alunni e delle nostre alunne.

● ORIENTAMENTO

PROGETTO ACCOGLIENZA (Corrispondente area nel Programma annuale P2 - Progetti in ambito umanistico e sociale) PROGETTO CONTINUITÀ (Corrispondente area nel Programma annuale P2 - Progetti in ambito umanistico e sociale) <https://www.icprevalle.edu.it/pagine/protocolli-di-accoglienza> PROGETTO ORIENTAMENTO anche in collaborazione con l'ambito Garda-Valle Sabbia e con la Cassa Rurale e la Comunità Montana di Vallesabbia (Corrispondente area nel Programma annuale P2 - Progetti in ambito umanistico e sociale)

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- definizione di un sistema di orientamento



Priorità desunte dal RAV collegate

○ **Competenze chiave europee**

Priorità

Sviluppare competenze sociali e civili: rispetto delle regole, dei diritti altrui, dell'ambiente, senso di responsabilità, uso corretto dei social.

Traguardo

Riformulare il regolamento di disciplina della scuola secondaria in un'ottica più educativa alla luce dei principi della giustizia riparativa.

Risultati attesi

Attraverso l'ampliamento dell'offerta formativa , si intende promuovere il ben-essere individuale così da favorire il ben- stare a scuola accrescendo l'autostima e la motivazione al fine di far crescere i talenti individuali, ridurre i divari socioculturali, promuovere il successo formativo dei nostri alunni e delle nostre alunne. Evidenza: diminuzione numero alunni in riorientamento o non promossi nel primo anno di Scuola Secondaria di II grado.

Destinatari

Gruppi classe
Classi aperte parallele
Altro

● **PARTECIPAZIONE**

CONSIGLIO COMUNALE DEI RAGAZZI (Corrispondente area nel Programma annuale P2 - Progetti in ambito umanistico e sociale) PROGETTO DI EDUCAZIONE STRADALE in collaborazione con la polizia locale-scuola infanzia e scuola primaria (Corrispondente area nel Programma annuale P2 - Progetti in ambito umanistico e sociale) PROGETTO MEMORIA STORICA ED



IMPEGNO CIVILE: LABORATORI DI STORIA LOCALE E DI CITTADINANZA ATTIVA per la SSPG in orario curricolare ((Corrispondente area nel Programma annuale P2 - Progetti in ambito umanistico e sociale) PROGETTO PARTECIPAZIONE ALLE FESTE NAZIONALI (Corrispondente area nel Programma annuale P2 - Progetti in ambito umanistico e sociale) PROGETTO "IO SCELGO DI NON RISCHIARE" in collaborazione con la Protezione civile e gruppi di volontariato

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità

Risultati attesi

Attraverso l'ampliamento dell'offerta formativa , si intende promuovere il ben-essere individuale così da favorire il ben- stare a scuola accrescendo l'autostima e la motivazione al fine di far crescere i talenti individuali, ridurre i divari socioculturali, promuovere il successo formativo dei nostri alunni e delle nostre alunne. EVIDENZA: monitoraggio attività dei CCR.

Destinatari

Gruppi classe
Classi aperte verticali
Altro



Attività previste per favorire la Transizione ecologica e culturale

● Io scelgo di non rischiare

Pilastri del piano RiGenerazione collegati all'attività

- La rigenerazione dei comportamenti

Obiettivi dell'attività



Obiettivi sociali

· Maturare la consapevolezza del legame fra solidarietà ed ecologia



Obiettivi ambientali

· Diventare consapevoli che i problemi ambientali vanno affrontati in modo sistemico



Obiettivi economici

· Acquisire competenze green

Risultati attesi

Creare una rete di collegamento tra Scuola ed Istituzioni preposte alle attività di protezione



civile per promuovere e sostenere percorsi didattici finalizzati alla tutela dell'uomo e dell'ambiente con particolare riferimento alla conoscenza del proprio territorio per il raggiungimento dei seguenti obiettivi:

- Riconoscere i ruoli e le competenze nel sistema di Protezione civile.
- Favorire la comprensione dell'importanza delle attività preventive.
- Suscitare nell'alunno la consapevolezza del pericolo: terremoto, incendio, alluvione...
In casa, all'aperto, a scuola.
- Favorire la consapevolezza di comportamenti sicuri per sé e per gli altri.
- Agire con maggiore consapevolezza in situazioni critiche, sviluppando una maggiore capacità di controllo degli stati emotivi.
- Conseguire le abilità necessarie per superare le situazioni di emergenza.
- Far riflettere sull'importanza delle attività svolte a favore della prevenzione e protezione dei cittadini e dell'ambiente.

Collegamento con gli obiettivi dell'Agenda 2030

- Obiettivo 3: Assicurare la salute e il benessere
- Obiettivo 15: Proteggere e favorire un uso sostenibile dell'ecosistema terrestre

Collegamento con la progettualità della scuola

- Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica
- Piano di formazione del personale docente
- Piano di formazione del personale ATA

Informazioni

Descrizione attività



Il progetto coinvolge tutti e tre gli ordini di scuola, infanzia, primaria, secondaria, dell'IC di Prevalle, sia per quanto riguarda i plessi di Prevalle che Villanuova.

Tre sono le fasi che coinvolgeranno le scuole:

Prima fase: lezioni teoriche nelle classi, nelle quali viene trattato un rischio, demandato esperti quali Polizia Locale, Volontari di Protezione Civile, Operatori di Primo Soccorso...

Seconda fase: incontro con uomini della Protezione Civile (funzionari o volontari) per dimostrazioni o esercitazioni, presentazione di alcuni mezzi, uscite sul territorio.

Terza fase: approfondimenti sugli argomenti trattati dagli esperti, in classe con gli insegnanti (materiale fornito dalla referente del Progetto, Baccoli Antonella: brevi video, racconti, poesie, cartelloni da completare, slide...)

Destinatari

- Studenti
- Personale scolastico
- Famiglie

Tempistica

- Annuale

Tipologia finanziamento

- Fondo per il funzionamento dell'istituzione scolastica

● Educazione alla cittadinanza attiva nel campo digitale e della tutela ambientale



Pilastri del piano RiGenerazione collegati all'attività

- La rigenerazione delle infrastrutture

Obiettivi dell'attività



Obiettivi sociali

• Recuperare la socialità



Obiettivi ambientali

• Imparare a minimizzare gli impatti delle
azioni dell'uomo sulla natura



Obiettivi economici

• Acquisire competenze green

Risultati attesi

- Uso consapevole e responsabile delle tecnologie in relazione all'impatto ambientale.

Collegamento con gli obiettivi dell'Agenda 2030

- Obiettivo 12: Consumo responsabile
- Obiettivo 15: Proteggere e favorire un uso sostenibile dell'ecosistema terrestre



Collegamento con la progettualità della scuola

- Obiettivi formativi del PTOF
- Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica
- Piano di formazione del personale docente

Informazioni

Descrizione attività

Sono previste delle ore all'interno dell'ambito di Sviluppo sostenibile e Cittadinanza Digitale come da Curricolo di Educazione Civica. Annualmente i docenti progettano le attività da proporre, avvalendosi anche di esperti esterni (incontri di divulgazione, partecipazione a progetti proposti da enti e associazioni).

Destinatari

- Studenti
- Personale scolastico
- Famiglie

Tempistica

- Annuale

Tipologia finanziamento

- Fondo per il funzionamento dell'istituzione scolastica



Attività previste in relazione al PNSD

Ambito 1. Competenze e contenuti

Attività

Titolo attività: **COMPETENZE DEGLI STUDENTI**

- Un framework comune per le competenze digitali degli studenti

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

Obiettivo: definire una matrice comune di competenze digitali che ogni studente deve sviluppare.

L'attività mira all'istituzione di un tavolo tecnico a livello d'ambito o di rete, per declinare in modo chiaro, semplice e condiviso, quali traguardi di competenza digitale siano considerati indispensabili per ciascuno dei nostri studenti al termine di ogni ciclo di studio. Si porrà l'attenzione alla creazione di una 'intelaiatura', una griglia di riferimento che ogni istituzione scolastica adatti alla propria specifica realtà e riempie dei contenuti che le sono più propri, che meglio ne rappresentano la specificità territoriale e contestuale nel senso più ampio del termine. L'attività sarà principalmente indirizzata agli Animatori Digitali e ai docenti di discipline tecnologiche dell'ambito o della rete.

- Scenari innovativi per lo sviluppo di competenze digitali applicate

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

Obiettivo: sostenere i docenti nel ruolo di facilitatori di percorsi didattici innovativi, definendo con loro strategie didattiche per potenziare le competenze chiave.

Il nostro Istituto punta allo sviluppo di metodologie innovative



Ambito 1. Competenze e contenuti

Attività

che, attraverso l'utilizzo di piattaforme e software OpenSource (per citarne alcuni: Clasdojo, G Suite, Scratch, Prezi), permetta la condivisione di materiale didattico autoprodotta e di esperienze didattiche che abbiano come fondamento l'approccio multidisciplinare e digitale, sia a livello docente-docente, sia docente-alunno, come la lettura e scrittura in ambienti digitali (Classroom). La presenza degli atelier creativi permetterà inoltre di sviluppare modalità didattiche legate al pensiero computazionale, con il sussidio di programmi che aprano agli studenti una strada verso il mondo della progettazione di oggetti e della programmazione grafica.

- Portare il pensiero computazionale a tutta la scuola primaria

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

Obiettivo: coinvolgere gli studenti attraverso format didattici innovativi e 'a obiettivo'.

Il pensiero computazionale è una delle grandi sfide del PNSD, ed è fondamentale che questo venga appreso fin dai primi anni della scuola primaria. L'obiettivo sarà quello di rendere le attività legate al problem solving e allo sviluppo di algoritmi esecutivi, strutturali e diffuse su tutti i plessi di scuola primaria dell'Istituto, con l'ausilio di programmi quali Scratch e la partecipazione ad eventi quali L'Ora del Codice, organizzato dal MIT in collaborazione con il MIUR (Programma il futuro), puntando poi all'acquisizione di materiale robotico mirato (LegoWeDo, BeeBot), permettendo ad ogni alunno della scuola primaria di svolgere un corpus di non meno di 10 ore annuali di logica e pensiero computazionale.

- Aggiornare il curriculum di "Tecnologia" alla scuola secondaria di primo grado



Ambito 1. Competenze e contenuti

Attività

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

Obiettivo: innovare i curricoli scolastici.

Fondamentale sarà l'aggiornamento del curricolo di "Tecnologia" nella secondaria di I grado, che sarà possibile solo dopo aver attivato un tavolo di confronto a livello di ambito o rete sul framework comune per le competenze digitali degli studenti. I docenti di tecnologia saranno quindi i principali protagonisti, elaborando e aggiornando il proprio curricolo disciplinare alla luce delle innovazioni tecnologiche e delle competenze richieste ai nostri studenti nel mondo digitale e informatico. Il tradizionale "disegno tecnico" verrà supportato dalle nuove applicazioni di creatività digitale, passando poi per la progettazione, l'analisi e la visualizzazione dei dati, fino allo studio del rapporto tra digitale e materia fisica, essendo già presenti all'interno del curricolo disciplinare elementi di studio quali lo studio delle proprietà fisiche, tecnologiche e meccaniche dei materiali, il disegno, la progettazione e la grafica, lo studio dell'ambiente e della sostenibilità.

Titolo attività: CONTENUTI DIGITALI

· Standard minimi e interoperabilità degli ambienti on line per la didattica

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

Obiettivo: incremento nell'utilizzo di contenuti e piattaforme digitali per la didattica.

L'apertura della G Suite e del Classroom per i nostri studenti permette di puntare su uno sviluppo della didattica non solo in



Ambito 1. Competenze e contenuti

Attività

chiave tecnologica ma anche in funzione dell'abbattimento di discriminazioni di ogni genere, a partire da quella economica della famiglia, in un'ottica di condivisione e di collaborazione nella crescita delle competenze di ogni studente, fino all'inclusione scolastica degli alunni con particolari bisogni educativi. Le risorse didattiche digitali saranno quindi fruibili tramite siti web dedicati, piattaforme didattiche e depositi on-line. Necessaria sarà, quindi, un'azione di accompagnamento verso la consapevolezza della navigazione nel Web, in particolare con un attento sguardo alla gestione dei dati personali degli studenti e della privacy, nel caso delle sempre più intensive interazioni sulle piattaforme online per la didattica.

Ambito 2. Formazione e
Accompagnamento

Attività

Titolo attività: FORMAZIONE DEL
PERSONALE

- Alta formazione digitale

**Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati
attesi**

Obiettivi: rafforzare la preparazione del personale in materia di competenze digitali, raggiungendo tutti gli attori della comunità scolastica; promuovere il legame tra innovazione didattica e tecnologie digitali; sviluppare standard efficaci, sostenibili e continui nel tempo per la formazione all'innovazione didattica.

La formazione è componente fondamentale dell'Istituzione scolastica, ma per essere efficace non può limitarsi alla mera alfabetizzazione di base sulle tecnologie, e soprattutto deve presentare un'azione di accompagnamento, per permettere alla tecnologia di parlare con il linguaggio della didattica: questa è la



Ambito 2. Formazione e
Accompagnamento

Attività

priorità del nostro Istituto. La formazione relativa alle nuove tecnologie didattiche sarà quindi "accompagnamento e aggiornamento", non trasmissione o semplice erogazione di corsi, su una molteplicità di modelli metodologici e di applicativi sviluppati nel corso degli ultimi anni, sempre tenendo presente l'esigenza e i bisogni del personale scolastico, anche attraverso azioni di diffusione e condivisione di rete, di ambito, di provincia.



Valutazione degli apprendimenti

Ordine scuola: SCUOLA DELL'INFANZIA

SCUOLA INFANZIA "ITALO CANTONI" - BSAA86701L

SCUOLA DELL'INFANZIA "FANTASIA" - BSAA86702N

Criteri di osservazione/valutazione del team docente

L'osservazione e la verifica sono strumenti particolarmente importanti; esse infatti permettono di monitorare in itinere le proposte fatte ai bambini al fine di motivare, incuriosire e stimolare il loro interesse. Nella verifica si tiene conto della capacità di comprensione ed elaborazione, della partecipazione, della capacità di cooperare, della creatività, della coordinazione fine-motoria, della conoscenza e utilizzo delle diverse tecniche. La scuola dell'infanzia si è dotata di griglie interne di osservazione anche finalizzate all'individuazione precoce di possibili difficoltà di apprendimento come ad esempio il questionario osservativo IPdA (Identificazione Precoce delle difficoltà di Apprendimento). Dall'anno scolastico 2016/17 è in adozione un modello di certificazione delle competenze, strumento di continuità per il passaggio alla scuola primaria.

Allegato:

Certificazione delle competenze in uscita dalla scuola dell'infanzia.pdf

Ordine scuola: SCUOLA SECONDARIA I GRADO



G.VERGA PREVALLE - BSMM86701R

E. FERMI - VILLANUOVA S/C - BSMM86702T

Criteri di valutazione comuni

La nostra scuola, attraverso un lavoro di confronto a livello di ambiti disciplinari, si è dotata di criteri comuni di valutazione degli apprendimenti che sono consultabili sul sito della scuola alla pagina Offerta Formativa--->CDI Curricolo d'Istituto.

Criteri di valutazione del comportamento

La valutazione del comportamento si riferisce allo sviluppo delle competenze di cittadinanza. Sono state individuate delle aree di osservazione, con relativi descrittori, al fine di avere una griglia di osservazione non solo utile al fine della valutazione, ma che costituisca un valido strumento di autovalutazione (vedi allegato).

Allegato:

IC PREVALLE VALUTAZIONE DEL COMPORTAMENTO.pdf

Criteri per l'ammissione/non ammissione alla classe successiva

CRITERIO PER LA NON AMMISSIONE ALLA CLASSE SUCCESSIVA

Nonostante la personalizzazione del percorso di apprendimento pianificato dal C.d.C. e le strategie di recupero proposte, l'alunno non ha manifestato i progressi necessari ad affrontare serenamente e produttivamente la classe successiva. Si individua, pertanto, nella non ammissione un'opportunità di crescita e di sviluppo del percorso educativo.



Criteria per l'ammissione/non ammissione all'esame di Stato

Sono ammessi gli alunni che hanno raggiunto gli obiettivi fissati nella programmazione collegiale o curricolare o che comunque hanno fatto registrare significativi progressi rispetto alla situazione di partenza. In deroga a quanto sopra espresso per quegli alunni che fanno registrare valutazioni negative in alcune discipline del curricolo, il Consiglio di classe dovrà valutare:

- il raggiungimento degli obiettivi educativi prefissati o almeno un progresso rispetto alla situazione iniziale;
- i progressi realizzati rispetto alla situazione di partenza nelle varie discipline, quanto la classe di appartenenza faciliti il processo di maturazione in corso, il positivo grado di socializzazione raggiunto con la classe, eventuali situazioni familiari problematiche, e motivarne l'ammissione all'esame di Stato.

CRITERI PER LA DEFINIZIONE DEL VOTO DI AMMISSIONE ALL'ESAME DI TERZA SCUOLA SECONDARIA I grado:

Si verifica la media dell'ultimo anno, che può essere arrotondata al rialzo se vi è una di queste condizioni:

- scostamento positivo della media dei voti dell'alunno dalla media della classe per ogni anno scolastico;
- il comportamento sempre positivo;
- presenza di certificazioni (partecipazione attiva a progetti/ gare sportive);

Viene fatta salva la possibilità al Consiglio di Classe di derogare, motivando la scelta.

Per gli alunni con disabilità la valutazione è riferita al comportamento, alle discipline e alle attività svolte tenendo conto del piano educativo individualizzato.

Nella valutazione degli alunni con disabilità i docenti perseguono l'obiettivo dello sviluppo delle potenzialità nell'apprendimento, nella comunicazione, nelle relazioni e nella socializzazione.

LA VALUTAZIONE ALLA LUCE DEL DECRETO LEGISLATIVO 62/2017

La valutazione periodica e finale degli apprendimenti per ciascuna delle discipline di studio è espressa con valutazioni in decimi che indicano differenti livelli di apprendimento; è accompagnata



dalla descrizione dei processi di apprendimento; è formativa, proattiva e auto-orientante. Per gli alunni con disabilità la valutazione è riferita al comportamento, alle discipline e alle attività svolte tenendo conto del piano educativo individualizzato. Nella valutazione degli alunni con disabilità i docenti perseguono l'obiettivo dello sviluppo delle potenzialità nell'apprendimento, nella comunicazione, nelle relazioni e nella socializzazione. L'ammissione alla classe successiva è disposta in via generale anche nel caso di mancato raggiungimento dei livelli di apprendimento in una o più discipline. La scuola segnala tempestivamente e opportunamente alle famiglie eventuali livelli di apprendimento parzialmente raggiunti o in via di acquisizione. La scuola pianifica strategie e azioni che consentano il miglioramento dei livelli di apprendimento. La non ammissione deve essere motivata in modo adeguato, deve rispettare i criteri definiti dal collegio dei docenti e deve essere deliberata a maggioranza. In caso di voto determinante del docente di religione, la motivazione viene verbalizzata.

Per l'espressione della valutazione dell'apprendimento scolastico mediante voti, considerate le finalità della scuola dell'obbligo, l'età di riferimento degli alunni e la valenza eminentemente formativa della valutazione, si ritiene necessario utilizzare la scala decimale prevista dalla normativa a iniziare dalla votazione minima di "quattro". Nella valutazione con voti in itinere è consentito solo l'uso della scala decimale con eventualmente la presenza di mezzi voti e senza l'uso di altri segni (+/-).

Guardando l'unitarietà del percorso valutativo all'interno dell'IC, tenendo conto del lavoro svolto in questi anni per la definizione di un curriculum verticale orientato alle competenze europee, anche alla SSPG si è scelto di perseguire una valutazione che parta da una programmazione basata su obiettivi di apprendimento. La valutazione di competenza si effettua attraverso rubriche valutative mediante osservazioni, compiti significativi, unità di apprendimento, prove esperte. Tali rubriche esprimono il livello di competenza raggiunto riguardo gli obiettivi e i traguardi di apprendimento proposti. Poiché il DL 62 prevede che la valutazione sia espressa in decimi nei documenti di valutazione ci si attiene ad una griglia di corrispondenze tra livelli e voti.

Allegato:

Corrispondenza voti livelli.docx.pdf

LA CERTIFICAZIONE DELLE COMPETENZE



Il documento di certificazione, che la scuola è tenuta a rilasciare alla fine della classe quinta di scuola primaria e alla fine della classe terza di scuola secondaria di primo grado, è consegnato alla famiglia dell'alunno e, in copia, all'istituzione scolastica o formativa del ciclo successivo.

La certificazione delle competenze, che accompagna il documento di valutazione degli apprendimenti e del comportamento degli alunni, rappresenta un atto educativo legato ad un processo di lunga durata e aggiunge informazioni utili in senso qualitativo in quanto descrive i risultati del processo formativo, quinquennale e triennale, anche in vista della ulteriore certificazione delle competenze al termine dell'obbligo di istruzione del secondo ciclo.

Tale operazione, pertanto, piuttosto che come semplice trasposizione degli esiti degli apprendimenti disciplinari, va intesa come valutazione complessiva in ordine alla capacità degli allievi di utilizzare i saperi acquisiti per affrontare compiti e problemi, complessi e nuovi, reali o simulati.

La certificazione è strumento utile per sostenere e orientare gli alunni nel loro percorso di apprendimento dalla scuola primaria alla scuola secondaria di primo grado e, successivamente, sino al conseguimento di un titolo di studio o di una qualifica professionale.

Dall'a.s. 2016/17 anche la scuola dell'Infanzia si è dotata di un modello di certificazione delle competenze quale utile strumento anche di continuità nel passaggio alla scuola primaria per le bambine ed i bambini di 5 anni. I modelli di certificazione sono pubblicati sul sito della scuola.

Altro

CRITERI DI VALUTAZIONE IRC e MATERIA ALTERNATIVA

vedi allegato

Allegato:

VALUTAZIONE IRC e MATERIA ALTERNATIVA IC PREVALLE .pdf

Validità dell'anno scolastico nella scuola secondaria

Ai fini della validità dell'anno scolastico, per la valutazione finale delle alunne e degli alunni è richiesta la frequenza di almeno tre quarti del monte ore annuale personalizzato, definito dall'ordinamento della scuola secondaria di primo grado, da comunicare alle famiglie all'inizio di ciascun anno. Rientrano nel monte ore personalizzato di ciascun alunno tutte le attività oggetto di valutazione periodica e finale da parte del consiglio di classe.



Le motivate deroghe in casi eccezionali sono deliberate dal collegio dei docenti a condizione che le assenze complessive non pregiudichino la possibilità di procedere alla valutazione stessa.

L'impossibilità di accedere alla valutazione comporta la non ammissione alla classe successiva o all'esame finale del ciclo. Tali circostanze sono oggetto di preliminare accertamento da parte del consiglio di classe e debitamente verbalizzate.

All'inizio dell'anno scolastico ad ogni studente e alla sua famiglia viene comunicato il limite minimo delle ore di presenza complessive da assicurare per la validità dell'anno.

Alunni che si avvalgono di IRC (o dell'attività alternativa):

Monte ore settimanale 30

Monte ore annuale 990

Numero ore minimo di presenze 743

Numero ore massimo di assenze 247

Per gli alunni che non avvalendosi di IRC hanno richiesto l'uscita anticipata o l'entrata posticipata bisogna ricalcolare la proporzione togliendo 33 ore dal monte ore annuale al fine della personalizzazione dell'orario.

Il Collegio dei Docenti ha deliberato che possono essere ammesse deroghe al limite delle presenze ai fini della validità dell'anno scolastico per i seguenti motivi:

- presenza di patologie gravi e ricorrenti accertate (gravi motivi di salute adeguatamente documentati);
- terapie e/o cure programmate;
- partecipazioni ad attività sportive organizzate da federazioni riconosciute dal C.O.N.I.;
- gravi motivi di carattere familiare certificati e verificati (esclusi viaggi in famiglia).

Tutte le assenze continuative, riferite alle motivazioni indicate, dovranno essere documentate. Al di fuori delle suddette deroghe qualsiasi assenza (sia essa ingiustificata o giustificata) effettuata durante l'anno scolastico verrà normalmente conteggiata ai fini dell'esclusione o inclusione nello scrutinio finale. Nel calcolo delle assenze debbono essere computati sia gli ingressi posticipati sia le uscite anticipate effettuate su richiesta delle famiglie. I coordinatori di classe cureranno durante l'anno l'accertamento delle ore di assenza effettuate dagli studenti e la relativa comunicazione alle famiglie nei casi potenzialmente più critici.

Definizione voto ammissione esame terza SSPG

Il voto di ammissione viene attribuito tenendo in considerazione i seguenti criteri nella loro prospettiva evolutiva: bisogni formativi individuali e personalizzazione del percorso formativo; processi motivazionali (comportamento, impegno e partecipazione, attenzione, collaborazione); media dei voti del triennio con peso delle diverse annualità.



Nel caso di percorso triennale dell'alunno presso il nostro Istituto:

- Primo anno: 30%
- Secondo anno: 30%
- Terzo anno: 40%

Nel caso di percorso biennale dell'alunno presso il nostro Istituto:

- Secondo anno: 40%
- Terzo anno 60%

Nel caso in cui l'alunno abbia frequentato solo il terzo anno, il peso sarà del 100% sui voti dell'ultimo anno. Per i ripetenti, fanno media gli esiti positivi di superamento dell'anno scolastico, apprendimento e competenze maturate.

Criteri giudizio globale livelli di apprendimento raggiunti

La formulazione del giudizio globale si basa sull'autonomia, la continuità, la tipologia della situazione (nota e non nota) e le risorse mobilitate (interne: predisposte dal docente; esterne: reperite spontaneamente o pregresse). Questi criteri vengono descritti in 4 livelli di apprendimento (Iniziale, Base, Intermedio, Avanzato) che rappresentano non tanto una scala di merito, quanto una modalità di lavoro che può sempre essere vista in progressione.

Per approfondimento, si rimanda alla pagina del sito Offerta Formativa-->CDI Curricolo d'Istituto.

Ordine scuola: SCUOLA PRIMARIA

SCUOLA PRIMARIA "DON L.MILANI" - BSEE86701T
VILLANUOVA S/C "DON MILANI" - BSEE86702V

Criteri di valutazione comuni

La valutazione nella scuola primaria fa riferimento al DL 62/2017 e all'OM 172/2020 e successive linee guida. A decorrere dall'anno scolastico 2020/2021 la valutazione periodica e finale degli apprendimenti è espressa, per ciascuna delle discipline di studio previste dalle Indicazioni Nazionali,



compreso l'insegnamento trasversale di educazione civica, attraverso un giudizio descrittivo riportato nel documento di valutazione, nella prospettiva formativa della valutazione e della valorizzazione del miglioramento degli apprendimenti. I giudizi descrittivi sono riferiti agli obiettivi oggetto di valutazione definiti nel curriculum d'istituto e sono correlati a differenti livelli di apprendimento. La valutazione risponde ad un'esigenza avvertita nella scuola primaria per meglio rappresentare e valorizzare il percorso di apprendimento di ogni alunno. Le nostre bambine e i nostri bambini esprimono tutti dei bisogni educativi concreti e gli insegnanti li accompagnano e guidano in un cammino che deve avere come esito il loro successo formativo. La valutazione serve pertanto per conoscere meglio l'alunno al fine di aiutarlo e per favorire l'apprendimento. I criteri su cui si basa la valutazione sono l'autonomia, la continuità, la tipologia della situazione (nota e non nota), le risorse mobilitate (interne: predisposte dal docente; esterne: reperite spontaneamente o pregresse).

Per approfondimento, si rimanda alla pagina del sito della nostra scuola, Offerta Formativa--->CDI Curriculum d'Istituto.

La valutazione degli apprendimenti è espressa con un giudizio sintetico: in via di prima acquisizione, base, intermedio e avanzato; è accompagnata dalla descrizione dei processi di apprendimento riferiti a ciascun criterio ed è formativa, proattiva e auto-orientante. Per rilevare il livello di acquisizione di uno specifico obiettivo da parte di un alunno i docenti utilizzano una pluralità di strumenti, differenziati in relazione agli obiettivi e alle situazioni di apprendimento (ad esempio: i colloqui individuali; l'osservazione; l'analisi delle interazioni verbali e delle argomentazioni scritte, dei prodotti e dei compiti pratici complessi realizzate dagli alunni; le prove di verifica, gli esercizi o compiti esecutivi semplici, la risoluzione di problemi a percorso obbligato; gli elaborati scritti, i compiti autentici...) che consentono di acquisire, per ciascun obiettivo disciplinare, una varietà di informazioni funzionali alla formulazione del giudizio in modo articolato e contestualizzato. Per gli alunni con disabilità certificata i giudizi descrittivi sono coerenti con il Piano Educativo Individualizzato. Per gli alunni con Disturbi Specifici dell'Apprendimento si tiene conto del Piano Didattico Personalizzato predisposto dai docenti della classe. L'ammissione è disposta anche in caso di presenza di livelli di apprendimento parzialmente raggiunti o in via di prima acquisizione. La scuola segnala tempestivamente e opportunamente alle famiglie eventuali livelli di apprendimento parzialmente raggiunti o in via di acquisizione. La scuola pianifica strategie e azioni che consentano il miglioramento dei livelli di apprendimento. La non ammissione è disposta solo in casi eccezionali e comprovati da specifica motivazione ed è deliberata all'unanimità.



Criteri di valutazione del comportamento

La valutazione del comportamento si riferisce allo sviluppo delle competenze di cittadinanza. Sono state individuate delle aree di osservazione, con relativi descrittori, al fine di avere una griglia di osservazione non solo utile al fine della valutazione, ma che costituisca un valido strumento di autovalutazione.

Allegato:

VALUTAZIONE-DEL-COMPORTAMENTO-1.pdf

Criteri per l'ammissione/non ammissione alla classe successiva

Nonostante la personalizzazione del percorso di apprendimento pianificato dal C.d.C. e le strategie di recupero proposte, l'alunno non ha manifestato i progressi necessari ad affrontare serenamente e produttivamente la classe successiva. Si individua, pertanto, nella non ammissione un'opportunità di crescita e di sviluppo del percorso educativo.

Criteri di valutazione IRC e Attività alternativa

Per la valutazione della religione cattolica e delle attività alternative si continua a seguire quanto previsto dal decreto legislativo 62/2017. È predisposta una nota distinta con giudizio sintetico sull'interesse manifestato e i livelli di apprendimento conseguiti dall'alunno.

Allegato:

Valutazione_IRC_Materia_Alternativa_Primary.pdf



Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica

Analisi del contesto per realizzare l'inclusione scolastica

L'inclusione scolastica riguarda tutti i nostri alunni e risponde ai differenti bisogni educativi, realizzandosi attraverso strategie educative e didattiche finalizzate allo sviluppo delle potenzialità di ciascuno nel rispetto del diritto all'autodeterminazione e all'accomodamento ragionevole nella prospettiva della migliore qualità di vita possibile (Decreto Legislativo 13 Aprile 2017, n.66).

La nostra è una scuola equa per tutti dove i nostri bambini e ragazzi trascorrono le loro giornate in luoghi di apprendimento sicuri, seguendo un percorso scolastico tale da incidere positivamente nella realizzazione del loro progetto di vita. Condividiamo il modello sociale proposto dalla Convenzione ONU per i diritti delle persone con disabilità, secondo il quale si considera la disabilità come condizione di salute in ambiente sfavorevole. La nostra è inoltre una scuola aperta che attua curricula realmente inclusivi progettati per valorizzare ogni allievo, attraverso la condivisione di un progetto individuale fra scuola, famiglie e altri soggetti operanti sul territorio. In questo quadro la personalizzazione degli apprendimenti e la valorizzazione delle diversità nella prospettiva dello sviluppo delle potenzialità di ciascuno diventano garanzia dell'effettività del diritto allo studio per tutti gli alunni con Bisogni Educativi Speciali. Negli ultimi anni si è evidenziato un aumento del numero di alunni che hanno richiesto una particolare osservazione da parte degli insegnanti. Di conseguenza l'iter seguito ha comportato un crescente numero di certificazioni (L.104/92, L.170/2010) e/o l'attuazione di attività di potenziamento al fine di superare le difficoltà emerse.

Composizione del gruppo di lavoro per l'inclusione (GLI):

Dirigente scolastico
Docenti curricolari
Docenti di sostegno



Specialisti ASL
Associazioni
Famiglie
ente locale/rappresentante servizi sociali

Definizione dei progetti individuali

Processo di definizione dei Piani Educativi Individualizzati (PEI)

Il P.E.I. è un progetto operativo interistituzionale riguardante la dimensione dell'apprendimento correlata agli aspetti riabilitativi e sociali dell'alunno. Contiene: - finalità e obiettivi didattici; - itinerari di lavoro; - tecnologie; - metodologie, tecniche e verifiche; - modalità di coinvolgimento della famiglia. Si definisce entro la fine del mese di novembre.

Soggetti coinvolti nella definizione dei PEI

Operatori della scuola, operatori dei servizi sanitari e sociali, familiari.

Modalità di coinvolgimento delle famiglie

Ruolo della famiglia

La nostra scuola favorisce favorisce relazioni costruttive con le famiglie al fine di migliorare ed ottimizzare il successo formativo scolastico. La collaborazione con i genitori costituisce un momento imprescindibile e per questo motivo si intende promuovere e stimolare la partecipazione degli stessi negli organi collegiali. Si intende altresì collaborare con i singoli genitori rendendoli il più possibile partecipi del processo di crescita e di formazione dei loro figli.



Modalità di rapporto scuola-famiglia

- Informazione-formazione su genitorialità e psicopedagogia dell'età evolutiva
- Coinvolgimento in progetti di inclusione
- Coinvolgimento in attività di promozione della comunità educante

Risorse professionali interne coinvolte

Docenti di sostegno	Partecipazione a GLI
---------------------	----------------------

Docenti di sostegno	Rapporti con famiglie
---------------------	-----------------------

Docenti di sostegno	Attività individualizzate e di piccolo gruppo
---------------------	---

Docenti di sostegno	Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori, ecc.)
---------------------	--

Docenti di sostegno	formulazione ed attuazione di progetti
---------------------	--

Docenti curricolari (Coordinatori di classe e simili)	Partecipazione a GLI
--	----------------------

Docenti curricolari (Coordinatori di classe e simili)	Rapporti con famiglie
--	-----------------------

Docenti curricolari (Coordinatori di classe e simili)	Tutoraggio alunni
--	-------------------



Docenti curricolari (Coordinatori di classe e simili)	Progetti didattico-educativi a prevalente tematica inclusiva
--	--

Assistente Educativo Culturale (AEC)	Attività individualizzate e di piccolo gruppo
--------------------------------------	---

Assistente Educativo Culturale (AEC)	Partecipazione uscite didattiche
--------------------------------------	----------------------------------

Personale ATA	Assistenza alunni disabili
---------------	----------------------------

Rapporti con soggetti esterni

Rapporti con GLIR/GIT/Scuole polo per l'inclusione territoriale	Procedure condivise di intervento sulla disabilità
---	--

Rapporti con GLIR/GIT/Scuole polo per l'inclusione territoriale	Progetti territoriali integrati
---	---------------------------------

Rapporti con GLIR/GIT/Scuole polo per l'inclusione territoriale	Progetti integrati a livello di singola scuola
---	--

Rapporti con privato sociale e volontariato	Progetti territoriali integrati
---	---------------------------------

Rapporti con privato sociale e volontariato	Progetti integrati a livello di singola scuola
---	--

Valutazione, continuità e orientamento



Criteri e modalità per la valutazione

La valutazione degli apprendimenti dell'alunno/a va fatta sulla base degli obiettivi previsti nel suo PEI. Tiene conto delle osservazioni sistematiche sui processi di apprendimento e del punto di partenza. La valutazione dell'efficacia del percorso didattico è riferita a: -validità e appropriatezza degli obiettivi proposti a breve, medio e lungo termine; - validità delle strategie didattico-educative; - validità degli accorgimenti organizzativi (orario proposto, figure educative coinvolte, luoghi, raggruppamenti, etc).

Continuità e strategie di orientamento formativo e lavorativo

L'orientamento per la scelta della scuola secondaria di secondo grado inizia già al secondo anno della scuola secondaria di primo grado. Vede coinvolti anche i genitori, agenzie quali ASL, NPI, ente locale, referenti inclusione scuole superiori.

Approfondimento

All'interno dell'Istituto vi sono due figure strumentali assegnate una all'area Inclusione e l'altra all'Intercultura. Questi due assi portanti risultano trasversali a tutta la progettualità dell'Istituto.

La scuola si è dotata di un Protocollo per l'accoglienza degli alunni stranieri, di un Vademecum per le attività di sostegno, di una guida per DSA, che insieme al Piano annuale per l'Inclusione sono consultabili sul sito della scuola <https://www.icprevalle.edu.it/pagine/protocolli-di-accoglienza>

Il PROTOCOLLO PER L'ACCOGLIENZA costituisce uno strumento di lavoro che:

- contiene criteri e indicazioni riguardanti l'iscrizione e l'inserimento a scuola degli alunni



stranieri

- definisce compiti e ruoli degli operatori scolastici
- traccia le fasi dell'accoglienza
- propone modalità di interventi per l'apprendimento della lingua italiana
- individua le risorse necessarie per tali interventi.

Attraverso le indicazioni contenute nel Protocollo d'Accoglienza, l'Istituto comprensivo si propone di:

- sostenerli nella fase d'adattamento;
- entrare in relazione con la famiglia immigrata;
- favorire un clima d'accoglienza nella scuola;
- promuovere la collaborazione tra le scuole e tra scuola e territorio sui temi dell'accoglienza e dell'educazione interculturale;
- facilitare l'ingresso a scuola dei bambini stranieri.



Piano per la didattica digitale integrata

In caso di proclamazione di stato di emergenza che preveda l'attività di una didattica a distanza (DAD) o mista (DDI), la scuola si è dotata di un piano per la didattica digitale integrata consultabile al seguente link: <https://cspace.spaggiari.eu/pub/BSME0067/PIANO-DDI.pdf>



Aspetti generali

L'organizzazione scolastica è finalizzata ad offrire un servizio efficiente all'utenza e a contribuire a realizzare un ambiente lavorativo efficace e sereno. L'esperienza pandemica ha portato ad una accelerazione nell'utilizzo delle nuove tecnologie anche da parte delle famiglie, e ciò ha contribuito anche a rendere più agevoli e veloci le comunicazioni e gli adempimenti.



Modello organizzativo

PERIODO DIDATTICO: Quadrimestri

Figure e funzioni organizzative

Collaboratore del DS	Sostituzione del DS in assenza del Collaboratore Vicario; Firma sui documenti della scuola con rilevanza interna/esterna in caso di straordinarietà e urgenza in assenza del D.S. e del collaboratore vicario; Coordinamento, assieme al DS, del Piano Annuale delle Attività della scuola secondaria; Collaborazione con il Responsabile di Plesso della scuola secondaria su ogni attività straordinaria e urgente; Responsabile relazioni esterne per la scuola secondaria in collaborazione con il DS; Monitoraggio, assieme al DS, dei piani individuali degli insegnanti della scuola secondaria. Referente Area Docenti.	2
Staff del DS (comma 83 Legge 107/15)	Lo staff della Dirigente è composto dalle due collaboratrici vicarie, dalla DSGA e dalle referenti di plesso . Queste ultime svolgono azioni di coordinamento curando le azioni di routine per il buon funzionamento dei plessi (ad esempio le sostituzioni dei colleghi) ,le relazioni con i colleghi e con il personale di segreteria e l'organizzazione degli spazi. Compiti dei referenti e nominativi degli stessi sono riportati annualmente nella CARTA DEI SERVIZI pubblicata	6



sul sito <http://www.icprevalle.gov.it/carta-dei-servizi/>

Funzione strumentale	<p>Il collegio Docenti ha individuato quali aree di interesse INCLUSIONE, INTERCULTURA, NUOVE TECNOLOGIE, ORIENTAMENTO, VALUTAZIONE/INVALSI. I docenti che ricoprono i ruoli di Funzione strumentale coordinano annualmente il proprio progetto di lavoro in coerenza con quanto definito nel PTOF e nel Piano di Miglioramento con l'aiuto di una commissione rappresentativa delle diverse scuole. I docenti funzioni strumentali possono partecipare agli incontri di staff. I membri dello staff e i docenti Funzione Strumentale coordinati dalla Dirigente Scolastica partecipano alle azioni di predisposizione, monitoraggio ed adeguamento del PTOF.</p>	8
----------------------	---	---

Animatore digitale	<p>L'Animatore coordina la diffusione dell'innovazione a scuola e le attività del PNSD anche previste nel piano nel Piano triennale dell'offerta formativa della propria scuola. Si tratta di una figura di sistema e non un semplice supporto tecnico. I tre punti principali del suo lavoro sono: Formazione interna: stimolare la formazione interna alla scuola negli ambiti del PNSD, attraverso l'organizzazione di laboratori formativi (senza essere necessariamente un formatore), favorendo l'animazione e la partecipazione di tutta la comunità scolastica alle attività formative, come ad esempio quelle organizzate attraverso gli snodi formativi; Coinvolgimento della comunità scolastica: favorire la partecipazione e stimolare il protagonismo degli studenti nell'organizzazione</p>	1
--------------------	--	---



di workshop e altre attività, anche strutturate, sui temi del PNSD, anche attraverso momenti formativi aperti alle famiglie e ad altri attori del territorio, per la realizzazione di una cultura digitale condivisa; Creazione di soluzioni innovative: individuare soluzioni metodologiche e tecnologiche sostenibili da diffondere all'interno degli ambienti della scuola (es. uso di particolari strumenti per la didattica di cui la scuola si è dotata; la pratica di una metodologia comune; informazione su innovazioni esistenti in altre scuole; un laboratorio di coding per tutti gli studenti), coerenti con l'analisi dei fabbisogni della scuola stessa, anche in sinergia con attività di assistenza tecnica condotta da altre figure. L'animatore si trova a collaborare con l'intero staff della scuola e in particolare con gruppi di lavoro, operatori della scuola, dirigente, DSGA, soggetti rilevanti, anche esterni alla scuola, che possono contribuire alla realizzazione degli obiettivi del PNSD. Si coordina con altri animatori digitali sul territorio, per la creazione di gruppi di lavoro specifici. L'animatore digitale dell'Istituto Comprensivo di Prevalle è il prof. Nicola Morello

Team digitale

Il Team per l'innovazione digitale, costituito da 3 docenti e due membri del personale ATA, ha la funzione di supportare e accompagnare l'innovazione didattica nelle istituzioni scolastiche e l'attività dell'Animatore digitale.

5

Modalità di utilizzo organico dell'autonomia



Scuola primaria - Classe di concorso Attività realizzata N. unità attive

Docente primaria	<p>L'organico dell'autonomia è impiegato prioritariamente in attività di insegnamento in percorsi di prima e seconda alfabetizzazione e in attività di codocenza per laboratori di recupero e potenziamento. Una unità sostituisce la collaboratrice vicaria in esonero per 20 ore, altre risorse vengono impiegate per garantire il servizio mensa a Villanuova sul Clisi, che è risultato molto ampliato negli ultimi anni su richiesta delle famiglie.</p> <p>Impiegato in attività di:</p> <ul style="list-style-type: none">• Insegnamento• Potenziamento• Organizzazione	4
------------------	--	---

Scuola secondaria di primo grado - Classe di concorso Attività realizzata N. unità attive

A030 - MUSICA NELLA SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO	<p>Dal 2021/22 l'organico dell'autonomia prevede un insegnante di musica che garantisce l'esonero parziale del collaboratore vicario. L'insegnante in organico di potenziamento svolge ore di insegnamento ed attività di recupero per piccoli gruppi e laboratori di approfondimento nell'ambito musicale e della robotica educativa.</p> <p>Impiegato in attività di:</p> <ul style="list-style-type: none">• Insegnamento• Potenziamento• Organizzazione	1
--	---	---



Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza

Organizzazione uffici amministrativi

Direttore dei servizi generali e amministrativi

Sovrintende con autonomia operativa ai servizi generale e amministrativo-contabili e ne cura l'organizzazione svolgendo funzioni di coordinamento, promozione delle attività e verifica dei risultati conseguiti, rispetto agli obiettivi assegnati ed agli indirizzi impartiti, al personale ATA, posto alle sue dirette dipendenze. Organizza autonomamente l'attività del personale ATA nell'ambito delle direttive del dirigente scolastico. Svolge con autonomia operativa e responsabilità diretta attività di istruzione, predisposizione e formalizzazione degli atti amministrativi e contabili; è funzionario delegato, ufficiale rogante e consegnatario dei beni mobili.

Ufficio protocollo

Sono assegnate all'ufficio le seguenti attività: • Centralino • Gestione del protocollo informatico, • gestione posta elettronica, posta certificata, internet, intranet, • gestione archivio (sia cartaceo che digitale); • albo on line e amministrazione trasparente, pubblicazione sito web della scuola e sul registro elettronico della corrispondenza interna ed esterna, • statistiche e monitoraggi; • collaborazione con il dirigente scolastico per stesura comunicazioni / agenda del dirigente ecc. • Gestione, convocazione commissioni e salvataggio verbali, ecc.; • Organi collegiali (elezioni, convocazioni, verbali, archiviazione atti); • Adempimenti L.626 e L.81; • gestione sicurezza informatica e privacy; • Gestione rapporti con i Comuni e con il personale per richieste interventi, manutenzioni ecc; • Gestione viaggi d'istruzione • Gestione comodati d'uso



Ufficio acquisti

Sono assegnate all'ufficio le seguenti attività: • Gestione degli acquisti (richieste preventivi, comparativi, CIG, CUP, ordini, gare appalto/bandi, determine, DURC, RDO MEPA – CONSIP), • registro fatture, registro iva, indice tempestività; certificazione crediti, • gestione progetti ptof (espletamento bandi, contratti, anagrafe prestazioni, nomine ecc. pagamenti F24), • certificazione unica, • modello 770, • dichiarazione annuale Irap, • gestione amministrativa dei compensi accessori, • Collaborazione con DSGA e con il DS nella gestione progetti PON; • registri degli inventari e del facile consumo, verbali collaudo, gestione pratiche discarico inventario;

Ufficio per la didattica

Sono assegnate all'ufficio le seguenti attività: • Anagrafe e gestione dei fascicoli degli alunni; • Iscrizioni, trasferimenti, nulla-osta, • Iscrizioni alla scuola secondaria di II grado, orientamento; • gestione registro elettronico per alunni e progetti relativi; • esami, rilascio pagelle, attestazioni o certificazioni, diplomi, • esonero tasse scolastiche, • libri di testo, • gestione uscite sul territorio, progetti con e senza esperti; • procedure codice privacy alunni, • gestione scioperi, assemblee, • monitoraggi, comunicati alunni, • pubblicazione sito web della scuola e sul registro elettronico di atti relativi all'area didattica • Organi collegiali: (consigli di classe) elezioni – surroghe ecc. - convocazioni - archiviazione verbali e documentazione varia. • Denunce infortuni assicurazione/INAIL; • Gestione alunni H e BES + monitoraggi relativi per TUTTI gli alunni • Somministrazione farmaci; • INVALSI, RAV, SCUOLA IN CHIARO ; • Alunni stranieri e relativi monitoraggi e progetti ; • Collaborazione con i docenti TUTOR nei progetti PON

Ufficio Personale Docenti e ATA

Sono assegnate all'ufficio le seguenti attività: • Fascicolo del personale docente e ATA; • certificati di servizio, verifica documentazione di rito, • adempimenti inerenti la mobilità del personale; • Gestione graduatorie personale t.d. e t.i., • adempimenti inerenti la sostituzione del personale assente:



nomine personale T.D, contratti, procedure per assunzione servizio personale T.D. e T.I., • pratiche periodo prova, dichiarazioni servizi pre-ruolo e ogni altra dichiarazione da effettuarsi al momento dell'immissione in ruolo; • pratiche relative alla pensione, • inquadramenti economici contrattuali e riconoscimenti dei servizi della carriera, • compilazione PA04, • adempimenti per trasferimenti, assegnazioni e utilizzazioni provvisorie, • predisposizione e pubblicazione sito web della scuola e sul registro elettronico di atti relativi all'area docenti e ata. • gestione assenze, ferie, recuperi, decreti, riduzioni ecc; • Gestione cartellino elettronico (verifica firme presenza – assenze ecc.); • Gestione registro elettronico; • Formazione docenti e ata; • Gestione scioperi e assemblee del personale; • Monitoraggi assenze, comunicazione DPT, • Gestione graduatorie personale t.d. e t.i., • adempimenti inerenti la sostituzione del personale assente: nomine personale T.D, contratti, procedure per assunzione servizio personale T.D. e T.I., • autorizzazione esercizio libera professione, • pratiche relative a TFS/TFR, fondo esero, • inquadramenti economici contrattuali e riconoscimenti dei servizi della carriera, • procedimenti e sanzioni disciplinari, • statistiche e monitoraggi, • predisposizione e pubblicazione sito web della scuola e sul registro elettronico di atti relativi all'area docenti e ata. • Alternanza scuola/lavoro e tirocinio studenti universitari

Servizi attivati per la dematerializzazione dell'attività amministrativa

Registro online https://web.spaggiari.eu/home/app/default/menu_classeviva.php

Pagelle on line https://web.spaggiari.eu/home/app/default/menu_classeviva.php

Monitoraggio assenze con messagistica <https://web.spaggiari.eu/atv/app/default/smsauto.php>

Modulistica da sito scolastico <https://www.icprevalle.edu.it/pagine/modulistica-1>

Richieste personale scolastico <https://web.spaggiari.eu/ngs/app/default/menu.php>



Reti e Convenzioni attivate

Denominazione della rete: RETE D'AMBITO RLO007 - GARDA VALLE SABBIA

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale
- Attività amministrative

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse strutturali
- Risorse materiali

Soggetti Coinvolti

- Altri soggetti

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di ambito

Denominazione della rete: RETE SCUOLE PER LA PROTEZIONE CIVILE CPPC PROVINCIA DI BRESCIA

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività didattiche



Soggetti Coinvolti

- Altre scuole
- Altre associazioni o cooperative (culturali, di volontariato, di genitori, di categoria, religiose, ecc.)

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di ambito

Denominazione della rete: CONVENZIONE CON IL COMUNE DI VILLANUOVA SUL CLISI PER L'ATTUAZIONE DEL DIRITTO ALLO STUDIO

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività didattiche
- Attività amministrative

Risorse condivise

- Risorse strutturali

Soggetti Coinvolti

- Autonomie locali (Regione, Provincia, Comune, ecc.)

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

PARTNER NELLA CONVENZIONE

Denominazione della rete: PATTO DI COLLABORAZIONE CORNICE: SCUOLA BENE COMUNE (PREVALLE)



Azioni realizzate/da realizzare

- Attività didattiche
- Attività amministrative

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse strutturali

Soggetti Coinvolti

- Altre associazioni o cooperative (culturali, di volontariato, di genitori, di categoria, religiose, ecc.)
- Autonomie locali (Regione, Provincia, Comune, ecc.)

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

PARTNER NEL PATTO DI COLLABORAZIONE

Denominazione della rete: **RETE PROVINCIALE PASSWEB**

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale

Risorse condivise

- Risorse materiali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo



Piano di formazione del personale docente

Approfondimento

La legge 107/15 c.124 esplicita che “la formazione in servizio dei docenti di ruolo è obbligatoria, permanente e strutturale. Le attività di formazione, a livello di singola istituzione scolastica, devono essere coerenti con il piano triennale dell’offerta formativa e con i risultati emersi dal Piano di Miglioramento (...)”.

Al fine di predisporre il presente piano triennale di formazione nel mese di novembre 2021 si è effettuato un questionario on line di indagine conoscitiva dei bisogni formativi espressi dai docenti. L’elaborazione dello stesso ha portato all’individuazione dei bisogni e alla formulazione delle finalità e di percorsi di formazione che potranno svolgersi nel tempo.

In base ai dati emersi dall’indagine conoscitiva si sono evidenziati questi fabbisogni formativi relativi alle aree prioritarie individuate nel Piano di formazione ministeriale ai sensi della legge 107/2015.

Didattica per competenze, innovazione metodologica e competenze di base
: Accompagnamento nella nuova valutazione della scuola primaria; Progettare e valutare per competenze con riferimento al curriculum di Istituto

Competenze digitali e nuovi ambienti per l’apprendimento: Programmi e strumenti per l’azione didattica e per il miglioramento dell’apprendimento

Inclusione e disabilità: Strategie, strumenti e metodi per un’azione didattica inclusiva. La progettazione inclusiva. La gestione della classe con alunni con diverse tipologie di BES

Coesione sociale e prevenzione del disagio giovanile: Disagio giovanile, disagio scolastico e insuccesso formativo. Strategie utili per ridurre le problematiche e promuovere relazioni positive



Autonomia organizzativa e didattica : Dalla programmazione per attività alla predisposizione del contesto di apprendimento. Il team docente nella progettazione di scuola (coordinamento, condivisione, programmazione...)

Valutazione e miglioramento Costruire la valutazione già nella fase di progettazione, La valutazione degli alunni con BES (DVA, NAI,)

Integrazione, competenze di cittadinanza e cittadinanza globale La gestione della classe multietnica: italiano L2, accoglienza, alfabetizzazione, mediazione culturale Favorire lo sviluppo delle competenze di cittadinanza nella scuola dell'infanzia

Competenze di lingua straniera L'approccio ludico all'insegnamento della lingua straniera.CLIL

In queste direzioni verranno avviati o sostenuti i percorsi di formazione per il personale scolastico nel triennio 2022/25

Le azioni di formazione attivabili nel triennio 2022-2025 sono riconducibili all' I CARE individuale inteso come aver cura di sé (area delle competenze professionali), aver cura dell'altro (area delle competenze didattiche), aver cura della scuola (ambito della partecipazione alla vita della scuola).

Le azioni di formazione previste nel triennio sono volte quindi a favorire lo sviluppo di:

1. Competenze professionali (approfondire i doveri e i problemi etici della professione; curare la propria formazione continua; partecipare e favorire percorsi di ricerca per innovazione, anche curando la documentazione e il proprio portfolio).
2. Competenze didattiche (progettare e organizzare le situazioni di apprendimento con attenzione alla relazione tra strategie didattiche e contenuti disciplinari; utilizzare strategie appropriate per personalizzare i percorsi di apprendimento e coinvolgere tutti gli studenti, saper sviluppare percorsi e ambienti educativi attenti alla personalizzazione e all'inclusione; osservare e valutare gli allievi; valutare l'efficacia del proprio insegnamento).
3. Competenze organizzative (lavorare in gruppo; partecipare alla gestione



della scuola, collaborando con la dirigente e il personale scolastico; informare e coinvolgere i genitori).

Riferimento per l'organizzazione del piano per la formazione del personale diviene il modello formativo per i docenti neoassunti in anno di prova. D.M. n. 850 del 27/10/2015 ("Obiettivi, modalità di valutazione del grado di raggiungimento degli stessi, attività formative e criteri per la valutazione del personale docente ed educativo in periodo di formazione e di prova, ai sensi dell'articolo 1, comma 118, della legge 13 luglio 2015, n.107").

Al fine di valorizzare le iniziative personali dei singoli docenti, si intende ricondurre nell'ambito della formazione autonoma ogni attività che, a partire dalla formazione in presenza o da esperienze di peer tutoring, contribuisca all'elaborazione di materiali, documentanti la rilevanza culturale e le implicazioni didattiche e soprattutto la necessaria ricaduta negli esiti scolastici e formativi degli alunni.

Per garantire efficacia alle attività di formazione, le stesse vengono articolate attraverso il modello dell'UNITÀ FORMATIVA. Ogni Unità formativa deve includere le seguenti attività:

- Formazione in presenza e/o a distanza (lezioni teoriche, attività laboratoriali...)
- Approfondimento personale e collegiale (studio personale, di gruppo...)
- Lavoro in rete (condivisione confronto, anche on line...)
- Progettazione (progettazione e programmazione delle attività)
- Sperimentazione didattica documentata (esercitazioni, tutoring, pratica didattica da documentare...)
- Documentazione e forme di rendicontazione con ricaduta nella scuola (esiti fruibili della sperimentazione, diffusione di buone pratiche, autovalutazione).

Le Unità Formative organizzate porranno per quanto possibile l'accento sulla ricerca-azione (laboratori, workshop, peer-review, social networking, ecc.),



anche in chiave di auto-aggiornamento di gruppo dipartimentale o trasversale al Collegio docenti, valorizzando al contempo le buone pratiche già esistenti. L'orientamento è quello di escludere gli aggiornamenti routinari e basati essenzialmente su conferenze, che prevedano una partecipazione passiva da parte dei corsisti. Tali Unità Formative potranno essere organizzate in collaborazione con le altre scuole del territorio o dell'Ambito N.7 Garda Val Sabbia.

Si riconoscono come Unità Formative valide, ai fini dell'aggiornamento in servizio, la partecipazione a iniziative promosse direttamente dalla scuola, dalle reti di scuole, dall'Amministrazione scolastica e quelle liberamente scelte dai docenti, purché coerenti con il Piano. L'attestazione è rilasciata dai soggetti che promuovono ed erogano la formazione, ivi comprese le strutture formative accreditate dal MIUR, secondo quanto previsto dalla Direttiva 170/2016.

Per quanto attiene le Unità Formative organizzate presso l'Istituto Comprensivo, Direttore e responsabile è il Dirigente scolastico, che produrrà ai docenti attestazione di partecipazione. La frequenza sarà ritenuta valida se ammontante almeno al 75% del tempo previsto in presenza e/o nella percentuale stabilita per l'eventuale parte on line. Struttura dell'Unità Formativa, modalità di organizzazione e date nelle quali è articolata saranno rese pubbliche a mezzo di circolari interne.

Ogni docente dell'Istituto Comprensivo è tenuto a partecipare nel corso dell'anno scolastico almeno a 1 Unità formativa. La formazione in servizio potrà essere considerata dal Comitato di Valutazione quale elemento di valorizzazione del merito del personale docente.

Sono previsti nell'ambito dell'offerta di formazione di Istituto per il triennio 2022-25 in particolare:

SPORTELLO ASCOLTO (psicologo a scuola a disposizione di docenti, genitori,



alunni di scuolasecondaria, servizio offerto dalla Comunità montana).

CONSULENZA PSICOPEDAGOGICA (risorsa interna ed esterna per problematiche legate a alunni con DSA e con BES).

CAFFÈ DIDATTICO: apertura spazio incontro docenti a scuola per confronti ed elaborazioni proposte didattiche con un facilitatore esperto interno o esterno.

È altresì riconosciuta come attività di formazione la partecipazione a **CONFERENZE/INCONTRI CON L'AUTORE** organizzati dagli enti locali o associazioni, deliberati in Collegio docenti, attinenti alle priorità individuate e che abbiano documentata la ricaduta didattica.

LIFE SKILLS TRAINING L'Istituto è impegnato a realizzare il programma di ATS Brescia nel suo sviluppo triennale. Per ciascuna delle tre annualità, sono previste unità didattiche specifiche per lo sviluppo delle abilità di vita e la promozione di stili di vita sani; le unità sono condotte in classe dai docenti formati secondo modalità attive e il coinvolgimento diretto degli studenti, con attività quali la discussione, il brainstorming, la simulata, lavori di gruppo. Il programma, che prevede il coinvolgimento attivo e diretto dei docenti come moltiplicatori dell'azione preventiva, si propone inoltre di rinforzare le funzioni educative degli insegnanti, modificare le loro rappresentazioni sui temi di promozione della salute e sviluppare competenze relativamente alla promozione della salute.

Il piano di formazione dei docenti viene rivisto a ottobre di ogni anno scolastico.



Piano di formazione del personale ATA

CORSO PRIMO SOCCORSO

Descrizione dell'attività di formazione	La partecipazione alla gestione dell'emergenza e del primo soccorso
---	---

Destinatari	Personale Collaboratore scolastico
-------------	------------------------------------

Modalità di Lavoro	<ul style="list-style-type: none">• Attività in presenza
--------------------	--

Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla rete di ambito
---------------------------	--

CORSO ANTINCENDIO

Descrizione dell'attività di formazione	La partecipazione alla gestione dell'emergenza e del primo soccorso
---	---

Destinatari	Personale Collaboratore scolastico
-------------	------------------------------------

Modalità di Lavoro	<ul style="list-style-type: none">• Attività in presenza
--------------------	--

Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla rete di ambito
---------------------------	--

CORSO PASSWEB/TFS



Descrizione dell'attività di formazione Corso su gestione delle pratiche relative a pensioni e trattamento di fine servizio

Destinatari Personale Amministrativo

Modalità di Lavoro • Formazione on line

Formazione di Scuola/Rete Attività proposta dalla rete di scopo

CORSO AMMINISTRAZIONE TRASPARENTE

Descrizione dell'attività di formazione La collaborazione nell'attuazione dei processi di innovazione dell'istituzione scolastica

Destinatari Personale Amministrativo

Modalità di Lavoro • Attività in presenza
• Formazione on line

Formazione di Scuola/Rete Attività proposta dalla rete di ambito

CORSO AVANZATO EXCEL

Descrizione dell'attività di formazione La collaborazione nell'attuazione dei processi di innovazione dell'istituzione scolastica

Destinatari Personale Amministrativo



Modalità di Lavoro

- Attività in presenza

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola